



Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.

Due miliardi di euro per lo sviluppo rurale della Sicilia in arrivo dall'Unione europea

di Mariann Fischer Boel - Commissaria europea per l'agricoltura e sviluppo rurale

La Sicilia è famosa in tutto il mondo non solo per la sua storia e cultura, ma anche per la cucina eccellente e di alta qualità. La bellezza del paesaggio, punteggiato dai villaggi tradizionali, e la cordialità della popolazione rurale attirano ogni anno migliaia di visitatori provenienti da tutto il mondo. Essere agricoltore in Sicilia tuttavia non è facile e la vita nelle campagne è ben diversa dall'immagine idilliaca che il turista si può formare. Non si tratta solo dell'insularità, che aumenta i costi di trasporto e di produzione; altri problemi sono costituiti dall'invecchiamento della popolazione e dall'alto tasso di disoccupazione. Non sorprende quindi il fatto che prodotto interno lordo per abitante dell'isola sia pari al 65% della media italiana. Per questo l'Unione europea, in collaborazione con le autorità regionali, ha deciso di stanziare più di 2 miliardi di euro per il programma di sviluppo rurale relativo al periodo 2007-2013. Questi fondi sosterranno progetti destinati a rafforzare la competitività del settore primario e dell'industria alimentare, a proteggere l'ambiente e le risorse naturali, a migliorare la qualità della vita nelle campagne e a sviluppare il turismo rurale. Non è la prima volta che l'UE offre un sostegno finanziario al mondo rurale siciliano: nel periodo 2000-2006 2,1 miliardi



di euro sono stati complessivamente assegnati a un'ampia varietà di progetti, riguardanti fra l'altro la tutela dell'ambiente e il rinnovamento e lo sviluppo dei centri rurali. In questo nuovo periodo di programmazione più di 903 milioni di euro saranno disponibili per progetti infrastrutturali, per lo sviluppo della qualità e la valorizzazione dei prodotti dell'industria alimentare e per la modernizzazione delle aziende agricole. Più di 886 milioni di euro saranno stanziati per progetti di tutela del patrimonio naturale, per la salvaguardia della qualità delle acque e per la difesa del suolo. E per incrementare l'enorme potenziale turistico della isola, 149 milioni di euro saranno messi a disposizione per progetti di turismo rurale e altri progetti imprenditoriali, nonché per il miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali.

Esistono fondi per finanziare il mio progetto? Dove posso trovare informazioni? Queste sono domande che molti potenziali imprenditori si potrebbero porre. Per vedere quali possibilità esistono nella vostra zona vale senz'altro la pena di contattare la Regione e i gruppi di azione locale LEADER. L'Unione europea offre una buona opportunità alla Sicilia: spetta ora agli agricoltori e agli imprenditori siciliani partecipare attivamente per trasformarla in un successo!

Per contribuire al buon utilizzo dei fondi a sostegno dello sviluppo rurale dei quali parla la Commissaria Fischer Boel nel suo articolo e per informare il grande pubblico siciliano, in collaborazione con il Dipartimento Interventi Infrastrutturali dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ed il cofinanziamento della stessa DG Agricoltura e Sviluppo Rurale della Commissione Europea, **Euromed Carrefour Sicilia** sta conducendo un progetto dal titolo "Come la PAC raccoglie le sfide della strategia di Lisbona", con il coinvolgimento di istituzioni di sei diversi paesi europei, che prevede la realizzazione di tre eventi seminariali destinati ad un pubblico di tecnici e produttori agricoli (tra dicembre 2007 e marzo 2008) e una campagna informativa per il grande pubblico che verrà condotta dall'AGRIBUSICILIA, l'aula didattica mobile della nostra associazione, nei mesi di marzo ed aprile. Contattateci per informazioni sul progetto (tel.: 091/335081) o collegatevi al nostro sito (www.carrefoursicilia.it).

Il programma del prossimo Seminario a pag. 19

ANNO XI
N. 07
12/02/08

Sommario

Rischi del tabacco	2
Con donne in azienda arriva multifunzionalità	3
Enterprise Europe Network L'impegno dell'Europa per le piccole imprese	4
Forum sulla giustizia	5
La Commissione valuta il programma di stabilità di Francia e Italia	7
Nuovo servizio per facilitare l'accesso ai fondi europei	8
Nascono in Sicilia 23 distretti produttivi	9
Inviti a presentare proposte	10
Concorsi	13
Manifestazioni	18
Pagine a cura Ass.to Agricoltura Soat 85	26

AGRICOLTURA

Rischi del tabacco: la Commissione propone proroga dei finanziamenti al Fondo comunitario

La Commissione europea ha proposto di prorogare i finanziamenti al Fondo comunitario del tabacco per i prossimi due anni. Fin dalla riforma dell'organizzazione del tabacco del 2004 il Fondo ha finanziato l'opinione pubblica sugli effetti della riforma del 2004 ha stabilito la graduatoria tra il 2006 e il 2010. Nel periodo di tali sussidi essa prevedeva inoltre di del bilancio annuo dei pagamenti diretti periodo che si è concluso alla fine del 2008. Nel 2009 il Consiglio dei ministri la Commissione 8 e 2009, con una dotazione che potrà essere aumentata.

La riforma del tabacco del 2004 prevedeva l'eliminazione, tra il 2006 e il 2010, i sussidi erogati ai produttori di tabacco e li sostituisce con pagamenti diretti vincolati alla produzione, a condizione che siano legati alla produzione, a condizione ambientale e in materia di benessere degli animali della "condizionalità"). Alcuni paesi hanno pagamenti e questo spiega perché la dotazione è diminuita da 922 milioni di euro nel 2006. Nel 2008 e 2009 il Fondo assorbità il tabacco. Poiché l'attuale massimale è pari a 337,937 milioni di euro, l'importo annuo massimo che può essere trasferito al Fondo è pari a 16,897 milioni. Nel periodo in corso il fondo ha finanziato la campagna "HELP: Per una vita senza tabacco" (www.help-eu.com).



ne comune di mercato nel settore delle campagne di informazione per sensibilizzare i consumatori del consumo di tabacco. La graduatoria di eliminazione dei sussidi per il tabacco di transizione che precede l'eliminazione destinata al Fondo per il tabacco il 5% ai produttori di tabacco, ma solo nel periodo 2007. Con la proposta di questi giorni al Consiglio dei ministri si chiede l'estensione agli anni civili 2008-2009 che dovrebbe arrivare a 16,897 milioni di euro.

de che gli Stati membri produttori di tabacco pagamenti diretti vincolati alla produzione siano con pagamenti "disaccoppiati" che sia rispettata una serie di norme ambientali e qualità degli alimenti (sistema di graduatoria di eliminazione dei sussidi per il tabacco sia pari a 321 milioni di euro nel 2007.

5% del bilancio totale dei sussidi per il tabacco degli aiuti al settore del tabacco ammonta a 16,897 milioni. Nel periodo in corso il fondo ha finanziato la campagna "HELP: Per una vita senza tabacco" (www.help-eu.com).

AGRICOLTURA: CON DONNE IN AZIENDA ARRIVA MULTIFUNZIONALITÀ

Le aziende condotte da donne rappresentano il 30% delle aziende agricole presenti sul territorio nazionale (in Sicilia sono circa il 15 %) e se pur in numero sempre inferiore rispetto alle aziende dirette «al maschile», mostrano un trend in crescita. Il dato è contenuto nell'analisi fatta nell'ambito del progetto Demetra, per l'imprenditorialità femminile in agricoltura, finanziato dalla Regione all'interno del Pit 18 e portato avanti da Euromed Carrefour Sicilia. Secondo la ricerca, le donne in agricoltura sono protagoniste nei processi innovativi, dalla ricerca alla commercializzazione, dalle biotecnologie ai prodotti tipici, nell'agriturismo e nei servizi. Come tradizione, le donne sono presenti nei grandi settori della filiera agroalimentare. La conduzione delle aziende agricole è caratterizzata dai problemi all'agricoltura italiana, elemento di forte dinamismo. Il sistema di incentivi



ste nei processi innovativi, dalle biotecnologie ai prodotti tipici, nell'agriturismo e nei servizi. Come tradizione, le donne sono presenti nei grandi settori della filiera agroalimentare. La conduzione delle aziende agricole è caratterizzata dai problemi all'agricoltura italiana, elemento di forte dinamismo. Il sistema di incentivi

all'imprenditoria femmi-

nile ha sicuramente contribuito a questo sviluppo. Secondo Euromed, bisogna quindi sostenere il nuovo protagonismo femminile nel comparto agroalimentare, in tutte le fasi della filiera: dalla produzione alla trasformazione, fino alla commercializzazione. Le aziende condotte da donne diversificano, inoltre, le attività all'interno dell'azienda ricorrendo all'agriturismo, trasformazione dei prodotti agricoli, artigianato per il 4% rispetto al 4,8% delle aziende condotte da uomini. Le attività connesse contribuiscono a integrare il reddito prodotto in azienda derivante dalle sole produzioni agricole (prodotti primari), e rappresentano anche l'adeguamento delle attività all'interno dell'azienda ai nuovi prodotti e servizi che il mercato richiede. Il consumatore è alla ricerca sempre più di prodotti di qualità e l'azienda condotta al femminile risponde con prodotti biologici per il 2,4% dei casi e in misura maggiore di quanto avviene nelle aziende condotte da uomini (1,9%).

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE: AZIENDE IBLEE PROTAGONISTE A FRUIT LOGISTICA

Le aziende iblee anche quest'anno protagoniste alla Fruit Logistica di Berlino. Nello stand Sicilia, dove su 14 aziende ben 10 erano della provincia di Ragusa, si è registrata una grande affluenza di buyers, giornalisti specializzati, tecnici ed addetti del settore ortofrutticolo. Nell'ambito della manifestazione, una delegazione dei rappresentanti delle organizzazioni agricole iblee guidata dall'assessore provinciale allo Sviluppo Economico Enzo Cavallo, alla presenza dei consiglieri provinciali Saro Burgio e Silvio Galizia e di alcuni amministratori comunali della provincia, ha incontrato il ministro delle Politiche Agricole Paolo De Castro e l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni La Via, per un confronto sui problemi e sulle prospettive del settore, con particolare riferimento alla realtà iblea, alle sue potenzialità ed alle sue criticità. Chiesti interventi per il contenimento dei costi di produzione, e per il controllo dei prezzi sui prodotti importati. Oltre ai numerosi buyers sono state ricevute ed incontrate diverse delegazioni straniere (Repubblica Ceca, Slovenia, Slovacchia, Romania ed Ungheria). Da Berlino l'assessore Enzo Cavallo ha dichiarato: «Le aziende iblee hanno avuto diversi contatti con i buyers tedeschi ed europei, ma il bilancio della partecipazione alla Fruit Logistica lo faremo nei prossimi giorni concretamente sui risultati raggiunti dagli imprenditori iblei».

La Cia di Palermo e l'associazione Turismo Verde Sicilia chiedono un incontro al Comune di Palermo e alla Provincia Regionale per discutere modalità attuative della vendita diretta.



Il Decreto ministeriale dello scorso 20 novembre ha dato attuazione alla norma sulla vendita diretta praticata dagli agricoltori. Adesso è compito delle amministrazioni locali, e in particolare dei Comuni, emanare i regolamenti di attuazione. La Cia provinciale e l'associazione Turismo Verde Sicilia che hanno già messo in atto alcune esperienze di vendita diretta dei produttori agricoli (Palermo in Piazza Croci 15 dicembre, 27 gennaio e la prossima 24 febbraio) hanno chiesto all'assessore alle attività produttive del Comune di Palermo, Felice Bruscia, un incontro per discutere sulle modalità di attuazione della vendita diretta che il Comune di Palermo intende attuare, compreso il regolamento e le aree attrezzate da destinare a questa attività. Un incontro sul tema della vendita diretta è stato chiesto poi anche all'assessore all'agricoltura della Provincia Regionale di Palermo, Eusebio Dali allo scopo di definire "iniziative in coerenza con quanto previsto dal D.M. 20 novembre 2007 e verificare la possibilità di sostegno alle attività che Cia e Turismo Verde Sicilia nei prossimi mesi hanno intenzione di promuovere".

AMBIENTE

La Commissione propone di migliorare il sistema europeo di raccolta, analisi e comunicazione delle informazioni ambientali

Per attuare politiche efficaci sono indispensabili informazioni tempestive, affidabili e pertinenti sullo stato dell'ambiente, che consentano di capire, ad esempio, come sta cambiando il clima, se lo stato delle acque europee sta migliorando e in che modo la natura sta reagendo all'inquinamento e al mutamento di destinazione dei suoli. Queste informazioni devono essere accessibili a tutti ed essere facilmente comprensibili. A tal fine la Commissione propone di migliorare e rendere più moderni e più razionali i sistemi di informazione esistenti, mediante l'istituzione di un Sistema comune di informazioni ambientali. L'obiettivo è duplice: collegare meglio tutti i sistemi di raccolta dei dati e i flussi di informazione esistenti tramite l'utilizzo di strumenti moderni, come internet e le tecnologie satellitari, e passare da un sistema di comunicazioni cartacee ad un sistema in cui i dati siano accessibili agli utenti alla fonte in modo aperto e trasparente. Il commissario per l'ambiente Stavros Dimas ha dichiarato: "La disponibilità di informazioni tempestive, pertinenti e affidabili sull'ambiente è assolutamente necessaria per consentire ai responsabili politici di far fronte ai problemi ambientali del nostro tempo. Ma non è sufficiente. I nostri cittadini hanno il diritto di conoscere la qualità dell'aria e dell'acqua del luogo in cui vivono e di sapere se inondazioni, siccità e inquinamento minacciano i loro beni e le loro fonti di sostentamento. Dobbiamo migliorare il modo in cui raccogliamo, analizziamo e comunichiamo le informazioni sull'ambiente che ci circonda." La necessità di condividere le informazioni ambientali. Delle centinaia di atti normativi in vigore nell'Unione europea in materia ambientale, più di 70 impongono agli Stati membri la presentazione di relazioni su aspetti specifici dell'ambiente nel loro territorio. Ciò implica la raccolta di una grande quantità di dati ambientali da parte delle autorità pubbliche ai vari livelli in tutta l'Unione europea. Tali informazioni sono utilizzate per analizzare le tendenze e le pressioni sull'ambiente e sono essenziali per definire le politiche e valutare se sono efficaci e se sono attuate correttamente. Attualmente questa mole di informazioni non è resa disponibile né tempestivamente né in un formato immediatamente utilizzabile e comprensibile per i responsabili politici e i cittadini, e ciò a causa di una serie di ostacoli di natura giuridica, finanziaria, tecnica e procedurale.



Enterprise Europe Network

L'impegno dell'Europa per le piccole imprese

Avviata una nuova rete europea di supporto alle PMI, articolata in oltre 500 punti di contatto, che offrirà uno sportello unico di assistenza in grado di fornire un'ampia gamma di servizi di supporto nell'UE e al suo esterno. Il vicepresidente della Commissione europea, Günter Verheugen, ha lanciato oggi *Enterprise Europe Network*, una nuova, importante rete europea di supporto alle imprese. I maggiori protagonisti in Europa si sono uniti per offrire assistenza soprattutto alle piccole (PMI) e sviluppare tutto il loro potenziale. *Enterprise Europe Network* si articola in Europa in oltre 500 punti di contatto per imprenditori, in grado di fornire un'ampia gamma di servizi di supporto sull'intero territorio dell'UE. Alla manifestazione di avvio erano presenti Janez Potočnik - Commissario per la Scienza e la Ricerca, Andrej - Ministro sloveno dell'economia, Luc Van den Brande - Presidente del Comitato delle regioni ed Henri Datori di lavoro del CESE, nonché presidenti di associazioni d'impresa e rappresentanti di PMI.



re uno sportello unico di cole e medie imprese potenziale e capacità in-
Network si articola in Eu-
tatto per imprenditori, in
ma di servizi di supporto
sull'intero territorio dell'UE
manifestazione di avvio
- Commissario per la
Vizjak - Ministro sloveno
Brande - Presidente del
Malosse - Presidente del

Nel suo intervento, il vicepresidente della Commissione, responsabile per l'industria e le imprese, Günter Verheugen, ha dichiarato: "Enterprise Europe Network è una pietra miliare della politica integrata della Commissione per la promozione dell'attività imprenditoriale e la crescita delle imprese in Europa. Invito tutti gli imprenditori, all'interno e all'esterno dell'UE, a farne l'uso migliore in base alle loro necessità". Gli ha fatto eco Luc Van den Brande, Presidente del Comitato delle regioni: "Il Comitato delle regioni sostiene senza riserve questa iniziativa, esempio di una Europa che lavora insieme. Le regioni e le città sono i motori della crescita e della creazione di posti di lavoro in Europa e un impegno reale verso le PMI deve essere da esse fruibile con facilità, per essere efficace." Dimitris Dimitriadis, Presidente del Comitato Economico e Sociale Europeo, ha affermato: "L'attività imprenditoriale è la chiave perché l'Europa possa affrontare le sfide della globalizzazione, creare nuovi posti di lavoro e innovare. Per questo il lancio di Enterprise Europe Network è un passo importante nella direzione giusta". Enterprise Europe Network coniuga gli sforzi dei precedenti Eurosportelli con le potenzialità dell' *Innovation Relay Centre*. Con la nuova rete, le imprese ricevono, come suggerisce lo slogan, un "Aiuto a domicilio". Insieme a tutte le reti partner, essa applica il principio del "non sbagliarsi di porta". Tutte le PMI riceveranno informazioni e un servizio personalizzato, attagliato alle loro necessità, usando nel modo migliore le moderne tecnologie di tutte le organizzazioni presenti nella nuova rete. Concretamente, Enterprise Europe Network offre i seguenti servizi:

1. Assistere le imprese nel loro divenire internazionali

• Si ritiene che 1 milione di PMI europee possano essere coinvolte nel **commercio e negli investimenti transfrontalieri**. Enterprise Europe Network aiuterà a sviluppare gli scambi tra imprese, a lanciare nuove idee, ad alimentare possibili cooperazioni e a stimolare le imprese a svilupparsi oltre gli orizzonti in cui sono nate. Incontri tra coppie di imprese aiuteranno a individuare partner affidabili.

Costruire cooperazioni tecnologiche tra PMI, basate sul trasferimento dell'innovazione, è un altro modo di "divenire internazionale" e di generare profitti dal capitale investito in ricerca. La rete assiste le PMI a individuare i partner e a stringere accordi con essi.

2. Innovazione, nuovi prodotti e cogliere le opportunità del mercato unico

• Sostegno alle PMI in **materie tecniche** come diritti di proprietà intellettuale, norme e legislazione UE; può essere infatti difficile per le imprese restare al passo dei cambiamenti delle opportunità legate alla UE.

Promuovere l'innovazione: Enterprise Europe Network incoraggia le PMI a divenire più innovative: condividere risultati di ricerca può far scattare nuove idee/opportunità. Tra l'altro, migliorerà la collaborazione con i *cluster* che tengono insieme attività diverse legate all'innovazione. Garantire l'accesso alle tecnologie innovative aiuterà le PMI ad affrontare la concorrenza globale.

3. Accesso a progetti e a finanziamenti dell'UE

La rete Enterprise Europe Network mira a **colmare i deficit di conoscenze** sulle varie **fonti di finanziamento che l'UE mette a disposizione** e a rendere consapevoli le imprese delle possibilità esistenti. Soprattutto, le PMI sono incoraggiate a partecipare a programmi di ricerca.

4. Dare informazione di riscontro alla Commissione

Enterprise Europe Network **collegherà nei 2 sensi gli imprenditori e la Commissione**, trasmettendo i punti di vista in entrambe le direzioni per far sì che politiche e iniziative preparate dalla Commissione siano utili alle PMI e non aumentino gli oneri amministrativi. Il nuovo Enterprise Europe Network fa parte della politica integrata della Commissione per promuovere l'attività imprenditoriale e la crescita delle imprese in Europa. Esso sosterrà le PMI di qualsiasi settore perché traggano vantaggi dalle opportunità del mercato unico.

www.cor.europa.eu: nuovo look per il sito Internet del Comitato delle regioni

Il 7 febbraio 2008, in concomitanza con l'elezione del nuovo Presidente e con l'inizio del secondo biennio del mandato 2006-2010, il Comitato delle regioni lancia il suo nuovo sito Internet. Il nuovo sito, disponibile in 23 versioni linguistiche, è stato ridisegnato e arricchito di nuove funzioni, intese a renderlo di più facile uso e più interattivo. Tra queste funzioni figurano un nuovo strumento di ricerca, un archivio fotografico, un forum di discussione e un sistema di votazione. Per la prima volta, con un semplice click gli utenti potranno stampare i contenuti in formato PDF o Word.

Continua nella pagina successiva

Forum sulla giustizia

Consultazione mirata degli operatori del settore

Il vicepresidente della Commissione europea Franco Frattini ha annunciato la creazione di un forum, composto da operatori della giustizia, che contribuirà ai lavori della Commissione sulle politiche nel settore

Il vicepresidente della Commissione europea Franco Frattini ha reso pubblica l'imminente creazione di un innovativo "forum sulla giustizia". Dal 15 aprile 2008 sarà posto in essere un forum multidisciplinare composto da operatori della giustizia che darà un contributo ai lavori della Commissione sulle politiche e prassi nel settore della giustizia.

Il vicepresidente Franco Frattini, commissario responsabile del portafoglio giustizia, libertà e sicurezza, ha dichiarato: "Questo forum risponde alle esigenze di una consultazione più mirata nelle fasi di proposta e valutazione delle nostre politiche e leggi nel settore della giustizia. Oltre a creare una piattaforma per gli operatori che hanno a che fare quotidianamente con l'attuazione delle leggi dell'UE nel nostro settore, il forum consentirà un produttivo scambio di idee. Sono particolarmente lieto del fatto che il forum riunirà un ampio gruppo di parti interessate, dai rappresentanti del settore dell'assistenza alle vittime ai giudici delle Corti supreme, agli avvocati, ai rappresentanti di reti europee già esistenti in questo campo. Riteniamo che una consultazione più mirata sia fondamentale per disporre di strumenti europei efficaci nel settore della giustizia."

Consultazione mirata

La Commissione ha presentato i suoi piani relativamente al forum sulla giustizia in una comunicazione intitolata "Creazione di un forum di discussione sulle politiche e sulle prassi dell'UE nel settore della giustizia". La breve comunicazione, accessibile sul sito web del vicepresidente, spiega i motivi della creazione del forum e ne illustra la composizione ed i metodi di lavoro (inclusi i risultati attesi). Il forum sulla giustizia viene istituito affinché s'instauri un dialogo continuo tra le autorità UE che elaborano le politiche in materia di giustizia, libertà e sicurezza e gli operatori che si occupano dell'attuazione e delle conseguenze di tali politiche. Al forum parteciperanno professionisti del settore, inclusi giudici di vari livelli, avvocati civili e penali, pubblici ministeri e altri operatori dei sistemi giudiziari degli Stati membri. Ma – e questo è un aspetto importante – saranno coinvolti anche altri soggetti interessati, tra i quali esponenti del mondo accademico e rappresentanti di ONG che operano nel settore. Costoro esprimeranno opinioni e comunicheranno esperienze come singoli, e non come rappresentanti degli Stati membri.

Valore aggiunto

I vantaggi della consultazione mirata e multidisciplinare degli operatori della giustizia saranno, in particolare, i seguenti:

- una legislazione più mirata ed efficace;
- la frequenza delle riunioni assicurerà che un gruppo di esperti possa chiarire le esigenze degli operatori e i problemi che devono affrontare nell'uso degli strumenti UE;
- valutazioni d'impatto più approfondite negli specifici settori della giustizia, grazie ai legami diretti con operatori dei sistemi giudiziari degli Stati membri;
- contributo al modello di valutazione standard stabilito dalla comunicazione della Commissione sulla valutazione delle politiche dell'UE in materia di libertà, sicurezza e giustizia del giugno 2006;
- fornire l'esperienza concreta necessaria per la consultazione delle parti interessate e per la fase della valutazione approfondita;
- riunire reti europee esistenti specializzate nel settore della giustizia e facilitare una discussione più coordinata e la condivisione delle conoscenze;
- suggerire ambiti in cui dovrebbero essere effettuati studi e dirigere questi studi.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/183&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en> Il sito del vicepresidente Frattini: http://www.ec.europa.eu/commission_barroso/frattini/welcome/default_it.htm

Continua da pag. 4

Anche gli strumenti interattivi già esistenti, come la piattaforma di monitoraggio di Lisbona e la rete di controllo della sussidiarietà, avranno un nuovo look.

Lo scorso anno il numero di visitatori del sito Internet del CdR è aumentato del 33%, raggiungendo quota 535.150, e sono state visitate oltre un milione di pagine.

Il Comitato delle regioni

La legislazione dell'UE è applicata per circa due terzi dagli enti locali e dalle regioni degli Stati membri. Il Comitato delle regioni (CdR) è un organo consultivo istituito nel 1994 per consentire ai rappresentanti delle autonomie locali di pronunciarsi sul contenuto di queste leggi. Il CdR organizza ogni anno cinque sessioni plenarie in cui i suoi 344 membri votano sull'adozione di relazioni, i cosiddetti "pareri", elaborate in risposta a "progetti di legge" europei. La Commissione europea, che ha il diritto d'iniziativa legislativa, e il Consiglio dei ministri, che è l'istituzione che determina il contenuto definitivo della legislazione (di solito in collaborazione con il Parlamento europeo) hanno l'obbligo di consultare il CdR sulle proposte legislative comunitarie riguardanti un'ampia gamma di settori di intervento, tra cui l'ambiente, l'occupazione e i trasporti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: **Dennis ABBOTT** Tel. +32 (0)2 282 20 99 e-mail dennis.abbott@cor.europa.eu **Athénais CAZALIS DE FONDOUCE** Tel. +32 (0)2 282 24 47 e-mail Athenais.CazalisdeFondouce@cor.europa.eu **Amélie COUSIN** Tel. +32 (0)2 282 22 70 e-mail amelie.cousin@cor.europa.eu e-mail martin.mallon@cor.europa.eu



Elezioni presidenziali in Serbia

La vittoria di Boris Tadic: una chance per la Serbia in Europa

La maggioranza dei 4,5 milioni di serbi recatisi domenica scorsa a votare al ballottaggio delle elezioni presidenziali hanno ribadito che per il Paese balcanico non vi è più tempo da perdere. Preferendo la democrazia, la stabilità e l'apertura all'Europa, il 50,6 per cento dell'elettorato ha voluto conferire un secondo mandato all'uscente capo dello Stato Boris Tadic, bloccando, per la terza volta dalla cacciata di Milosevic nel 2000, il ritorno al potere dell'ultranazionalista Partito radicale serbo (SRS).

Tadic ha promesso ai suoi concittadini prime ore dopo il voto, quando l'euspegnendosi. L'appena rieletto Priorità assoluta del cammino euro-tempo. Senza nascondere l'orgoglio valutare la forte divisione che è democratico serbo ha vinto per soli "Abbiamo vinto tutti insieme. Con essere un Paese democratico ed non ha esitato a dettare i principali zioni politiche: "stabilità, visione Il risultato è positivo per la Serbia e Secondo la stragrande maggioranza conferma di Tadic significa un anco-to all'Occidente. Non sono mancate zione da parte delle cancellerie eu-vincitore – senza aspettare neanche stata infatti la Presidenza slovena na, Janez Jansa, ha confermato il "una prospettiva europea per la commento del Presidente della roso, il quale ha auspicato la firma posto al Consiglio Affari generali e "fornirà un quadro completo per progredire nel dialogo politico, nel libero scambio, nella liberalizzazione dell'istruzione".



dini un grande impegno, visibile già nelle foria della campagna elettorale va ormai sidente si è affrettato a confermare la peo sul quale la Serbia si è concentrata glio della vittoria, ma anche senza sotto-mersa dalle urne (il candidato del Partito 180 mila voti), Boris Tadic ha dichiarato: queste elezioni la Serbia ha dimostrato di europeo con un grande potenziale." E valori che contraddistinguono le sue posi-europea e convivenza interetnica".

lo è anche per l'Unione europea (UE). degli analisti politici internazionali, la ri-ra più spiccato approccio di avvicinamen-in proposito le testimonianze di soddisfa-ropee. La prima a congratularsi con il l'ufficializzazione dei risultati definitivi – è del Consiglio dell'UE. Il premier di Lubia-forte impegno dei 27 alla costruzione di Serbia". Nello stesso senso va anche il Commissione europea José Manuel Bar-dell'accordo di cooperazione politica pro-relazioni esterne del 28 gennaio, che liberalizzazione dei visti e nella coopera-

Il testo dell'accordo è già a Belgrado e attende soltanto il via libera del governo serbo in vista della firma programmata per il 7 febbraio prossimo. Questo ha però aperto un fronte all'interno dell'esecutivo serbo: il primo ministro Vojislav Kostunica si oppone fermamente alle condizioni dell'UE, tanto da aver negato a Tadic l'appoggio per il decisivo secondo turno della competizione elettorale. Secondo i serbi, tuttavia, la seppur difficile vittoria del Presidente ha rafforzato enormemente la sua posizione e non sono pochi coloro che prevedono addirittura un imminente ritorno alle urne, stavolta per una tornata legislativa.

Tuttavia, l'ipotesi del voto anticipato sembra per ora remota per due principali motivi. Primo, perché il Partito democratico e i suoi alleati più piccoli di orientamento pro-europeo non possono sottovalutare il risultato conseguito dai radicali di Nikolic. Secondo, perché c'è un'altra grande questione che non può né deve subire ulteriori slittamenti: si tratta, ovviamente, del Kosovo e del suo futuro.

La vittoria di Tadic ha portato ad un rinvio della dichiarazione unilaterale d'indipendenza da parte del governo provvisorio di Pristina. Per Hasim Thaci, infatti, sarebbe stato molto più facile agire se a Belgrado avessero vinto gli ultranazionalisti. Date le circostanze, però, è stato scongiurato qualsiasi rischio di reazione violenta da parte serba. E questo fatto potrebbe rivelarsi decisivo per un ultimo tentativo di cercare una soluzione che non scontenti nessuno. L'UE non vuole perdere tempo e procede con i preparativi della sua missione. Essa costituirà un test decisivo sia per la capacità di gestire in concreto la situazione sia per la capacità decisionale nel campo della politica estera, dopo l'accordo raggiunto a dicembre sulla riforma dei trattati e sul potenziamento del ruolo dell'Unione nel mondo. I 27 sono chiamati a svolgere un ruolo decisivo – per quanto delicato e rischioso – di traino della Serbia e di tutti i Balcani occidentali verso una sempre maggiore stabilità, mediando al tempo stesso in un acceso confronto tra interessi americani e russi che è destinato a perdurare.

TLC: 5 OPERATORI RIDUCONO PREZZI ROAMING DATI IN UE

Cinque operatori di rete mobile - presenti in 10 mercati europei

con una popolazione di oltre 295 milioni di persone, corrispondenti al 60% del totale dei 495 milioni che rappresentano la popolazione dell'Unione Europea - hanno accettato la sfida lanciata dalla Commissione Europea per promuovere un'offerta per la trasmissione dati in roaming più conveniente per la clientela. Kpn in Olanda, l'operatore belga Base e l'operatore tedesco E-Plus si sono aggiunti all'operatore polacco Play e al Gruppo 3, presente in Gran Bretagna, Italia, Irlanda, Austria, Svezia e Danimarca, aderendo all'accordo che fissa il prezzo all'ingrosso a 25 centesimi di euro per ogni MB di dati scaricati in roaming all'estero. Il nuovo prezzo all'ingrosso sarà introdotto dai cinque operatori partecipanti all'accordo a partire dal 1 marzo 2008. Al fine di permettere a tutti i consumatori europei di beneficiare del potenziale di questa offerta per ridurre i prezzi al dettaglio, i cinque operatori hanno sfidato i competitor europei a fare altrettanto. Dato che in Europa il costo medio al dettaglio per la trasmissione dati in roaming è di 5,24 euro a MB, dare seguito a questa richiesta da parte degli altri operatori potrebbe portare ad introdurre significative riduzioni ai prezzi al dettaglio in tutti i mercati europei.

ATTUALITA'

La Commissione valuta il programma di stabilità di Francia e Italia

Dall'esame dei programmi di stabilità aggiornati della Francia e dell'Italia è emerso che questi due paesi dovrebbero prefiggersi di compiere progressi più ambiziosi in direzione del loro obiettivo a medio termine (OMT) di un bilancio in pareggio. Per quanto riguarda la Francia, dovrebbe tagliare consistentemente la spesa pubblica, che è attualmente fra le più elevate dell'Unione europea, in modo più rapido del previsto. Saranno inoltre indispensabili riforme strutturali per aumentare la crescita potenziale e sostenere il processo di risanamento di bilancio. L'Italia è riuscita a riportare il suo disavanzo di bilancio nettamente al di sotto della soglia del 3% nel 2007, un risultato sul quale dovrebbe basarsi per raggiungere un bilancio in pareggio durante il periodo di riferimento e avviare il proprio debito pubblico su un sentiero di discesa costante. Dati gli attuali livelli del debito e l'aggiustamento ancora necessario in direzione dell'OMT, questi due paesi sono a medio rischio per quanto riguarda la sostenibilità a lungo termine delle loro finanze pubbliche. Il 30 novembre 2007 l'Italia ha presentato un nuovo aggiornamento del suo programma di stabilità che abbraccia il periodo 2007-2011. Il programma è compatibile con la correzione del disavanzo eccessivo nel 2007. Esso prevede un disavanzo del 2,4%, ma secondo le stime il risultato finale dovrebbe essere addirittura migliore, ed avrebbe potuto essere ancora più positivo se l'andamento di bilancio migliore del previsto fosse stato pienamente utilizzato per il risanamento. Si consiglia all'Italia di approfittare della posizione di partenza più favorevole del 2007 per progredire più rapidamente nel 2008 in direzione del suo obiettivo a medio termine di un bilancio in pareggio. Se l'obiettivo di bilancio non viene rafforzato, quest'anno il saldo



strutturale rischia di deteriorarsi. Inoltre, il programma fornisce poche informazioni quanto alla composizione della strategia di risanamento del bilancio dopo il 2008 e le misure volte a contenere la spesa devono essere ancora definite. Ciò mette a rischio la realizzazione dell'OMT entro la fine del periodo di riferimento e potrebbe significare che non è possibile garantire una riduzione sufficiente del rapporto debito/PIL durante il periodo di riferimento. Considerato il livello elevato del suo debito pubblico e la sua attuale posizione di bilancio, l'Italia è a medio rischio per quanto riguarda la sostenibilità delle sue finanze pubbliche. Questa valutazione si basa sull'ipotesi di un'applicazione integrale delle riforme pensionistiche, in particolare del previsto aggiustamento attuariale periodico. Sulla base della valutazione che precede e della raccomandazione

del 28 luglio 2005 formulata ai sensi dell'articolo 104, paragrafo 7, ed alla luce degli orientamenti adottati dall'Eurogruppo nell'aprile 2007 per le politiche di bilancio, l'Italia è invitata a: i) rafforzare l'obiettivo di bilancio per il 2008 sfruttando i buoni risultati del 2007, in modo da garantire un aggiustamento ambizioso, e proseguire in seguito il risanamento di bilancio previsto con misure sufficienti per garantire progressi adeguati in direzione dell'OMT e raggiungere quest'ultimo entro la fine del periodo di riferimento ed accelerare così il ritmo di riduzione del debito; ii) tenuto conto del livello molto elevato del debito pubblico, attuare pienamente le riforme delle pensioni, in particolare l'aggiustamento attuariale periodico previsto, per evitare aumenti significativi delle spese legate all'invecchiamento; e iii) proseguire gli sforzi al fine di migliorare la qualità delle finanze pubbliche mettendo l'accento sulla loro composizione, rafforzando la trasparenza del processo di bilancio, precisando la strategia di bilancio su un periodo più lungo ed attuando efficacemente meccanismi di controllo e di monitoraggio della spesa. Le raccomandazioni formulate dalla Commissione per ogni paese in vista di un parere del Consiglio su ogni programma sono disponibili all'indirizzo seguente:

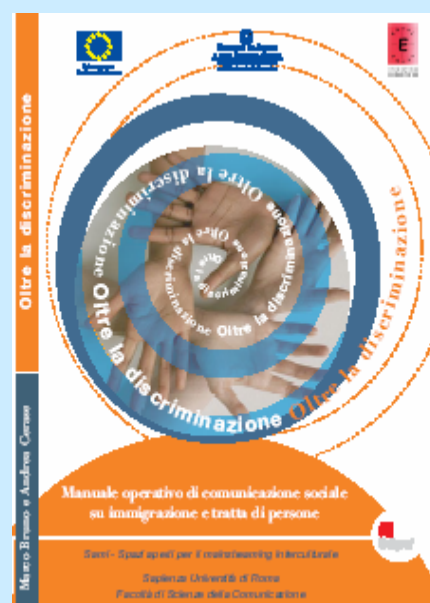
http://ec.europa.eu/economy_finance/sq_pact_fiscal_policy/sq_programmes9147_en.htm

"Oltre la discriminazione"

Edito nel contesto del progetto Europeo Equal az. 3 Sami - Spazi aperti per il mainstreaming interculturale - in collaborazione con la Facoltà di Scienze della comunicazione dell'Università Sapienza di Roma, ed il sostegno dell'Aiccre, il "Manuale operativo di comunicazione sociale su immigrazione e tratta di persone: Oltre la discriminazione", presentato nella sede nazionale dell'Associazione, è il risultato di un percorso formativo universitario articolato in 5 laboratori per l'analisi e studio delle campagne di comunicazione sociale realizzate nel corso del 2006-7 da "Pane e Denti (possibilità e strumenti)" e "Tratta NO! Un altro punto di vista", entrambi sperimentazioni Equal coinvolte nel progetto SAMI.

<http://www.aiccre.it/pdf/>

[Oltre la discriminazione completo.pdf](#)



NUOVO SERVIZIO PER FACILITARE L'ACCESSO AI FONDI EUROPEI

Guardando alla nuova programmazione comunitaria e ai nuovi programmi di sviluppo (operativi fino al 2013), l'Unione europea ha chiesto alle Regioni e ai poteri locali di raddoppiare i propri sforzi finalizzandoli alla modernizzazione economica, al miglioramento della competitività condividendo strategie di sviluppo a livello nazionale, regionale e locale.

In quest'ottica, i poteri locali e regionali, in un contesto europeo sempre più moderno e competitivo, sono chiamati a svolgere un ruolo fondamentale sul futuro dell'Europa anche attraverso la costituzione di reti, rapporti di fiducia e l'utilizzo dei finanziamenti che l'Unione europea ha messo loro a disposizione, con particolare riguardo ai Fondi Tematici o a gestione diretta.

La situazione italiana, rispetto al contesto europeo, presenta delle difficoltà nell'utilizzo di tali fondi, difficoltà dovute principalmente alla scarsa informazione e all'assenza di competenze specifiche. In questo contesto il P.O.R.E. (progetto Opportunità delle Regioni in Europa), della Presidenza del Consiglio dei Ministri in diretta collaborazione con il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, prevede tra le proprie finalità, la predisposizione di strumenti operativi finalizzati al miglioramento delle capacità progettuali delle Autonomie territoriali, accrescendone la partecipazione ai programmi dell'Unione Europea e incentivando i partenariati e la cooperazione transfrontaliera e transnazionale. Tra questi strumenti, a partire dal 20 Novembre ed in via sperimentale, il P.O.R.E. ha avviato un nuovo servizio di "contact center" chiamato VAL-VALORE LOCALE con il quale esso intende fornire un'informazione chiara, puntuale e tempestiva in grado di facilitare l'accesso ai fondi a gestione diretta e orientare le autonomie locali italiane verso una Europa più semplice. Il numero dedicato è: + 39 06 67794422 La mailbox dedicata è: VALRISPONDE@GOVERNO.IT Attraverso VAL- VALORE LOCALE, quindi, è possibile:

- Verificare se l'Unione europea ha a disposizione dei fondi per un progetto dell'utente/ente
- Avere informazioni circa il reperimento della modulistica
- verificare i requisiti richiesti nel bando

Ottenere informazioni utili atte al reperimento dei Partner.

Il servizio è articolato su due livelli:

il primo, fornisce informazioni generali sui programmi, le procedure, gli importi, i requisiti minimi di partecipazione, i principali soggetti/ indirizzi presso cui reperire la documentazione, e viene gestito direttamente dal personale del P.O.R.E;

il secondo, invece, che fornisce informazioni dettagliate sui bandi, sui programmi, sulla possibilità di reperire partner nei paesi membri, sulla modulistica per accedere ai finanziamenti, relativamente a tre aree tematiche individuate, è stato reso possibile attraverso la collaborazione della Commissione europea, responsabile, attraverso la propria Rappresentanza in Italia, dell'attuazione della strategia di informazione e comunicazione delle istituzioni dell'UE sul territorio nazionale. Le aree tematiche specifiche sono le seguenti:

- Competitività del territorio ed imprese, informazione e tecnologie
- Sviluppo dei servizi del territorio

Politica sociale e diritti del cittadino : In particolare la Commissione europea, adottando nel 2004 tale strategia, ha avviato un servizio di informazione rispondente al nome di "Rete d'informazione Europe Direct" -network d'informazione comunitaria, presente in tutti gli Stati membri. Ed è proprio con la Commissione europea, Rappresentanza in Italia, che il servizio VAL-VALORE LOCALE ha preso l'avvio attraverso il coinvolgimento della rete Europe Direct che ad oggi può contare su oltre quaranta relays presenti sull'intero territorio italiano.



APPALTI: CORTE UE, VERSO CONDANNA ITALIA, RISCHIO SANZIONI

L'Italia rischia di essere condannata dalla Corte di giustizia europea per non essersi adeguata in tempo alle direttive europee sugli appalti pubblici. Nel mirino la legge Merloni-ter del 1994 e le modifiche, apportate dal Collegato infrastrutture alla Finanziaria 200-2 firmato dall'allora ministro Lunardi. Modifiche giudicate insufficienti dalla Commissione europea che ha così trascinato il nostro Paese davanti ai magistrati di Lussemburgo. La sentenza è prevista per giovedì prossimo, 14 febbraio, e – salvo clamorose sorprese – dovrebbe recepire le conclusioni dell'avvocato generale che nel novembre 2006 ha chiesto di condannare la Repubblica italiana per aver violato ben tre direttive comunitarie: quella sugli appalti pubblici di forniture; quella sugli appalti degli enti erogatori di acqua e di energia, e dei servizi di trasporto e telecomunicazioni; quella sugli appalti pubblici di servizi. In particolare, nel mirino sono alcune norme, sia della Merloni-ter che della riforma Lunardi, che fissano i criteri per l'aggiudicazione degli appalti, che per la Commissione Ue violano parecchie regole comunitarie, in particolare «omettendo di specificare il rispetto dei principi di trasparenza e di parità di trattamento». Inoltre, alcune norme avrebbero prodotto «l'effetto dannoso di impedire ad imprese di altri Stati membri di presentare offerte nelle gare d'appalto di loro interesse», violando così il principio comunitario della libertà di stabilimento e quello sulla libera prestazione di servizi. E a nulla serve che nel 2005 il governo italiano si sia sostanzialmente messo in regola col diritto comunitario, grazie alle «Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea» che attuano la cosiddetta legge comunitaria del 2004: troppo tardi, per l'avvocato generale, che ricorda come l'Italia si sarebbe dovuta adeguare alle direttive europee entro il 15 ottobre 2003 - scadenza ultima fissata dalla Commissione Ue - e come «la legislazione approvata successivamente non può essere presa a riferimento nel procedimento in esame». Ora l'Italia, nel caso quasi certo di una sentenza negativa, rischia di pagare sanzioni salate a partire dal giorno in cui avrebbe dovuto recepire le indicazioni di Bruxelles.

NASCONO IN SICILIA 23 DISTRETTI PRODUTTIVI

L'assessore regionale alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca, Antonino Beninati, ha firmato i decreti di riconoscimento dei 23 distretti produttivi della Sicilia. Si conclude così un percorso iniziato nel dicembre del 2005. In due anni e mezzo oltre 3 mila e 600 imprese dell'Isola hanno chiesto e ottenuto di entrare a far parte della rete dei distretti siciliani. «Con la firma dei decreti di riconoscimento dei distretti produttivi – sottolinea l'assessore Beninati – le imprese dell'Isola possono iniziare a fare sistema, puntando sulla innovazione, sulla ricerca e sull'internazionalizzazione delle proprie produzioni. Le imprese siciliane che hanno dato vita ai Distretti – aggiunge l'assessore – avranno così la possibilità di utilizzare al meglio le risorse della programmazione 2007-2013. Si tratta di investimenti consistenti, se è vero che per lo sviluppo imprenditoriale e per la competitività dei sistemi locali (Asse 5) è prevista una spesa pari a circa 80 milioni di euro». Il distretto produttivo non è altro che un sistema di imprese caratterizzato da omogeneità e integrità produttiva e da contiguità fisica. Un blocco costituito da imprese che operano nello stesso settore facendo sistema. Il distretto consente lo scambio di informazioni tra gli imprenditori, creando un circolo virtuoso e accrescendo la competitività delle stesse imprese. I distretti produttivi riconosciuti in Sicilia sono: distretto dell'arancia rossa (Catania); distretto delle ceramiche di Caltagirone; distretto dell'Etna Valley (Catania); distretto olivicolo della Sicilia occidentale; distretto orticolo del sud est della Sicilia; distretto della pesca e del pescaturismo Sicilia Mazara del Vallo e Aspra; distretto della logistica (consorzio Asi di Palermo); distretto orticolo della Val di Noto; distretto unico regionale dei cereali (Enna); distretto della plastica (Siracusa); distretto tessile (Bronte); distretto della meccatronica (Palermo); distretto della nautica dei due mari (Messina); distretto della pietra lavica (Catania); distretto vitivinicolo siciliano (Palermo); distretto vitivinicolo della Sicilia occidentale (Trapani); distretto dei lapidei di pregio (abbraccia varie realtà produttive dell'Isola); distretto pesca industriale Cosvap Mazara del Vallo; distretto del florovivaismo (Messina); distretto della meccanica (Siracusa); distretto dell'uva da tavola (Mazzarrone-Catania); distretto della nautica da diporto (Palermo); distretto delle ceramiche siciliane (Messina e centri dell'Agirgentino).

In anteprima on line l'11 Febbraio i primi due capitoli del nuovo libro di Renato Polizzi, già autore di Riso all'Ortica: un nuovo graffiante volume di satira di costume sulla Sicilia e il "Cuffarismo".

Solo per la community del nostro sito e dei siti partner la possibilità di leggere in anteprima le prime pagine del libro di Renato Polizzi, una satira sferzante sull'essere siciliano, per riflettere, con un sorriso a tratti amaro, sulla nostra Terra, su chi la governa e su chi si fa governare.

“La storia prende avvio da un episodio singolare: in Sicilia un giovane qualunque in un giorno qualunque subisce una metamorfosi improvvisa, svegliandosi Totò Cuffaro. Ma lo sconvolgimento iniziale lascia presto il posto all'indifferenza: una tale trasformazione sembra ordinaria nella nostra Terra”

E in più...abbiamo bisogno di voi! A breve partirà la campagna “SCEGLI TU IL TITOLO”: sentiamo la nascita di questo volume come un'azione comune, per questo il libro non ha ancora un titolo definitivo, ma vorremmo raccogliere le vostre idee a proposito, per essere tutti un po' autori un po' editori! Aspettiamo con ansia i vostri suggerimenti!

Collegati su www.navarraeditore.it per leggere una scheda dettagliata del libro e per saperne di più su chi aderisce all'iniziativa. E se anche tu hai un sito o un blog e vuoi costruire attivamente insieme a noi alla campagna per partecipare al movimento di decufarizzazione della Sicilia, manda la tua adesione direttamente a questa mail o compila il form sul nostro sito. Vogliamo farci sentire, anche da chi di solito non vuole ascoltare...aiutaci anche tu, diffondi la notizia e manda qualunque tipo di commento o suggerimento a questa mail, verrà pubblicato sul sito!

CERISDI, RIAPERTI I TERMINI PER L'ISCRIZIONE AL MASTER UNIVERSITARIO IN "COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI, MUSEALI E DEL TERRITORIO"

Sono stati riaperti i termini per l'iscrizione al Master universitario di 1° livello in “Comunicazione dei beni culturali, museali e del territorio”, realizzato dal Dipartimento Città e Territorio dell'Università di Palermo in collaborazione con il Cerisdi, Centro ricerche e studi direzionali (sede delle attività didattiche) e con il partenariato della Fondazione Federico II. Pertanto, le domande di partecipazione al Master devono essere presentate **entro e non oltre le ore 13 del 15/02/2008**. Il Master, coordinato dal professore Maurizio Carta, offre un percorso innovativo poiché nasce dalla integrazione di due approcci, quello della valorizzazione del territorio e quello della comunicazione dei beni culturali. Il Master è rivolto a neolaureati e a funzionari delle amministrazioni pubbliche nel settore dei beni culturali e si propone la formazione e l'alta specializzazione di nuove figure professionali (esperto della comunicazione e della promozione dei beni culturali, esperto di programmazione turistico-culturale, esperto di didattica museale e del territorio) che possano operare, all'interno di enti pubblici e privati, soprattutto nel campo dell'informazione qualificata e dell'educazione al patrimonio. Ulteriori informazioni sono disponibili sui siti:

www.armaturaculturale.unipa.it e www.cerisdi.it.



SINDACATO: CISL ANNUNCIA CONFERENZA EUROMEDITERRANEA IN SICILIA QUATTRO LEADER STRANIERI A CONFRONTO SU TUTELE E CLANDESTINITÀ

L'Africa ha il volto corruciato di Ndiaga Diop, senegalese, primo vicepresidente nazionale di Cnts, il più grande dei sindacati di quel paese. Che dal pulpito della Cisl Sicilia, a Palermo, denuncia: "Il 65% dei ragazzi tra gli 11 e i 12 anni, in Senegal, lascia la scuola. E solo una piccola percentuale di lavoratori è tutelata da un contratto di lavoro". Per contro, le chance di un'economia in rapida trasformazione qual è l'Albania, si riflettono nella pacatezza con cui Diana Kristo, presidente di Bspsh, il forum albanese delle donne, tiene a far sapere che "in Albania quasi tutte le donne lavorano. E il paese si sta preparando a fare l'ingresso, entro un paio d'anni, nell'Unione europea". Senegal e Albania, come anche Tunisia e Romania, sono stati al centro, stamani, del meeting ("Comprenderci") organizzato dalla Cisl Sicilia e in occasione del quale Paolo Mezzio, segretario generale, ha annunciato che "la Cisl si prepara a celebrare una conferenza dei sindacati euromediterranei". Il forum si terrà nei prossimi mesi a Palermo. "Abbiamo in corso – ha informato Mezzio – contatti con consolati, ambasciate e col ministero degli Esteri". L'obiettivo è "costruire un patto d'azione tra sindacati del bacino euromediterraneo, nel nome dei diritti, dell'integrazione e della lotta alle ingiustizie sociali". Al meeting, presenti enti e vertici Cisl e rappresentanze consolari, hanno preso parte il tunisino Zouhair Nasri, segretario nazionale aggiunto della federazione della sanità Ugtt, e Vasile Derzsi, rumeno, vicepresidente per la regione Maramures, della organizzazione Fratia-Cnslr. Quest'ultimo ha lamentato "l'immagine non da galantuomini che molti italiani hanno dei rumeni". "Questo ci amareggia", ha detto, ricordando che anche la Romania ha vissuto, in anni non lontani, il fenomeno del nomadismo ungherese. "La criminalità – ha rimarcato – non è una questione di etnie". Per Nasri "la lotta alla clandestinità passa attraverso la formazione". "Chiediamo all'Italia di collaborare col governo della Tunisia per la qualificazione, nel nostro paese, di giovani e lavoratori". Un punto su cui s'è soffermato anche Diop, per il quale "un accordo per la formazione, tra governi italiano e del Senegal, avrebbe una valenza strategica. "Non vogliamo morire nei barconi, vittime due volte dalla disperazione", ha sostenuto. A spiegare il senso dell'iniziativa Cisl, Mimma Calabrò, della segreteria regionale del sindacato. "Ci proponiamo – ha detto – di conoscere e farci conoscere, per costruire il volto umano della globalizzazione". È anche per questo che i quattro esponenti sindacali, che rappresentano i paesi da cui arriva in Italia il maggior afflusso di immigrati, saranno ospiti Cisl fino alla metà di marzo. Il programma messo a punto prevede un periodo di formazione presso il Centro studi nazionale del sindacato (Firenze); un tour presso varie sedi cisl, in Italia. E visite a enti e aziende che intrattengono rapporti con i paesi d'origine dei quattro. È messa in conto anche l'ospitalità presso famiglie di sindacalisti Cisl "nel segno dell'amicizia, dell'interazione e dell'integrazione". "Comprenderci – ha dichiarato Mezzio – è un progetto che guarda lontano. Dà prospettiva al principio di reciprocità. E punta a migliorare la nostra capacità di tutela degli immigrati e, per altro verso, la capacità di organizzazione di questi sindacati, nei propri paesi".

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Sostegno al dialogo sociale europeo: bando di gara

La Commissione europea lancia un bando di gara destinato a: organizzazioni delle parti sociali, organizzazioni operanti nel campo delle relazioni industriali (organizzazioni non profit, università, centri di ricerca, reti di organizzazioni dei lavoratori e delle imprese), autorità pubbliche a livello nazionale e regionale, organizzazioni internazionali. Lo scopo è quello di promuovere:

1- Sostegno al dialogo sociale

- misure volte a preparare il dialogo sociale europeo (es: indagini preliminari, conferenze, seminari,);
- misure concernenti il dialogo sociale nel contesto dell'art.138 del Trattato CE;
- misure per l'attuazione dei programmi di lavoro delle organizzazioni europee delle parti sociali es: tavole rotonde, scambi di esperienze e messa in rete degli attori);
- misure per il monitoraggio e il follow-up delle attività e dei risultati del dialogo sociale europeo (es: conferenze ed altre iniziative per la diffusione dei risultati, pubblicazioni su supporto cartaceo o elettronico);
- misure per rafforzare le capacità delle parti sociali degli Stati membri relativamente al dialogo sociale, con particolare attenzione ai nuovi Stati membri Ue e ai Paesi candidati (incontri di informazione e formazione);
- misure, ad opera delle parti sociali, che contribuiscono all'attuazione della Strategia di Lisbona, in particolare alla sua dimensione occupazionale, e azioni per l'attuazione della Strategia europea per l'occupazione e il monitoraggio e l'analisi del suo impatto sui mercati del lavoro.

2-Miglioramento della competenza in materia di relazioni industriali

- conferenze o seminari sulle relazioni industriali, incluso studi preparatori, tavole rotonde, scambi di esperienze e reti di attori e/o esperti;
- iniziative finalizzate a favorire la raccolta e l'utilizzo di informazioni sui sistemi di relazioni industriali a livello nazionale e sugli sviluppi a livello europeo;
- iniziative finalizzate a migliorare la conoscenza sulle pratiche efficaci in materia di relazioni industriali, incluso prassi di successo di partecipazione dei lavoratori;
- iniziative correlate all'utilizzo o alla preparazione del rapporto della Commissione Ue sulle relazioni industriali in Europa.

Le azioni devono essere realizzate negli Stati Ue o nei Paesi candidati. I progetti devono coinvolgere partner di più Stati membri. I progetti dell'azione 1 devono avere il sostegno di un'organizzazione europea delle parti sociali.

Scadenza - 14/03/2008, per le azioni aventi inizio dopo il 15/05/2008;

- 01/09/2008, per le azioni aventi inizio tra l'1/11/2008 e il 22/12/2008.

Il contributo comunitario coprirà fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. In alcuni casi può coprire fino al 95% dei costi. Budget: € 12.950.000 **Contatti: Commissione europea - DG Occupazione, E-mail: empl-04-03-01@ec.europa.eu**

http://ec.europa.eu/employment_social/emplweb/tenders/tenders_en.cfm?id=2565

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/31/07

«Gioventù nel mondo»: cooperazione con paesi diversi dai paesi limitrofi all'Unione europea Programma «Gioventù in azione»

1. Obiettivi e descrizione

Il presente invito ha lo scopo di sostenere progetti che promuovono la cooperazione nel settore della gioventù tra paesi del programma e paesi partner diversi dai paesi limitrofi all'Unione europea e mira a:

— promuovere lo scambio di esperienze e di buone pratiche nel settore della gioventù e dell'istruzione non formale, sviluppo delle politiche nel settore della gioventù e

— contribuire allo
giovani, del lavoro
del volontariato
e contribuire al poten-
delle organizzazioni/
loro competenze d'in-
— sviluppare parte-
organizzazioni giova-
I progetti devono trat-
seguenti:

1. Rafforzamento
cittadinanza e della
2. Lotta contro il raz-
3. Dialogo interetnico
4. Ricomposizione

ne
5. Ruolo attivo delle
6. Diritti delle mino-
I destinatari di questa
ratori del settore della
altri responsabili d'at-
impegnati in organiz-
e interessati alla rea-
promuovono la cooperazione in questo settore. Il presente invito riguarda l'azione 3.2 del programma «Gioventù in azione». L'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura è responsabile dell'attuazione di questo invito a presentare proposte.

2. Candidati ammissibili

Le proposte devono essere presentate da organizzazioni a scopo non lucrativo, da organizzazioni non governative o da enti pubblici locali e regionali. Sono ammesse esclusivamente le proposte di richiedenti con sede legale in uno dei paesi del programma. I paesi del programma sono i seguenti:

— gli Stati membri dell'Unione europea (1): Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria,

— gli Stati dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) parti dell'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein e Norvegia,

— i paesi candidati che beneficiano di una strategia di preadesione, conformemente ai principi generali e alle condizioni e modalità generali stabiliti negli accordi quadro conclusi con questi paesi in vista della loro partecipazione ai programmi comunitari: Turchia.

I progetti devono coinvolgere partner di almeno **quattro paesi diversi** (ivi compresa l'organizzazione richiedente), comprendenti almeno **due paesi del programma**, di cui almeno uno Stato membro dell'Unione europea, e **due paesi partner**.

3. Bilancio e durata dei progetti

L'importo totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito è stimato a **circa 2 500 000 EUR**. Il contributo finanziario dell'Agenzia non può superare l'**80 %** del totale delle spese ammissibili. La sovvenzione massima sarà di **100 000 EUR**. I progetti devono iniziare imperativamente **tra il 1o novembre 2008 e il 31 dicembre 2008**. Avranno una durata minima di **6 mesi** e una durata massima di **12 mesi**.

4. Termine ultimo per presentare le domande

Le domande devono essere inviate all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) entro e non oltre il **15 aprile 2008** (fa fede il timbro postale).

5. Informazioni complementari

La versione integrale del presente invito a presentare proposte ed i moduli di candidatura si trovano al seguente indirizzo Internet: http://eacea.ec.europa.eu/youth/calls2008/action32/index_en.htm Le domande devono soddisfare ai requisiti riportati nella versione integrale del presente invito e devono essere presentate mediante l'apposito modulo.

GUUE C 38 del 12/02/08



ziamento delle capacità
strutture giovanili e delle
quadramento,
nariati e reti durevoli fra
nili.
tare una delle tematiche

della società civile, della
democrazia
zismo e la xenofobia
e interreligioso
post-conflitto e ricostruzio-

donne nella società
ranze.
cooperazione sono gli ope-
gioventù, gli animatori ed
tività, i giovani ed altri attori
zazioni e strutture giovanili
lizzazione di progetti che

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

IPA - Azioni per un dibattito più informato sull'allargamento

Pubblicazione: 04 / 02 / 2008

Scadenza: 17 / 04 / 2008

Invito a presentare proposte per azioni volte a promuovere un dibattito pubblico sull'allargamento nei paesi candidati e potenziali candidati, nel quadro del programma IPA

Il bando sostiene iniziative finalizzate a:

- far familiarizzare i professionisti dei media, compresi quanti si stanno formando in queste professioni, sia con le fonti che con gli strumenti e le tecniche di informazione, con l'obiettivo di accrescere la loro professionalità, contribuendo così allo sviluppo di media liberi e indipendenti;
- attrezzare i professionisti dei media nei paesi dell'allargamento affinché siano in grado di informare sulle politiche europee e sui temi correlati al processo di riforma sulla strada verso l'adesione all'Unione, con modalità e linguaggi comprensibili e accessibili al pubblico in generale o a pubblici specifici di particolare rilievo;
- incoraggiare i ricercatori nelle accademie o dei think tank a promuovere la divulgazione dei risultati della ricerca sui benefici e sulle sfide legati alla preparazione dell'adesione.

Azioni:

- Azioni finalizzate ad accrescere le competenze professionali dei giornalisti provenienti da paesi candidati (effettivi e potenziali), inclusi schemi di formazione o altri tipi di progetti sull'informazione per giornalisti, soprattutto per giovani professionisti.
- Piattaforme di cooperazione e reti operative tra media (inclusi i media della carta stampata e dell'audiovisivo, nonché le agenzie di informazione), finalizzate a produrre concrete sinergie di comunicazione, incluse coproduzioni di programmi con contenuti rilevanti in sintonia con gli obiettivi del bando: pacchetti informativi; magazine, documentari, programmi di intrattenimento educativi, film-documentari, servizi giornalistici, serie, film di animazione, etc.
- Moduli per lo scambio di contenuti radio/TV o web, rilevanti per gli obiettivi del programma, tra le strutture e le organizzazioni provenienti da Stati Membri e quelle dei Paesi candidati.
- Sviluppo di siti web
- Organizzazione di incontri trans-nazionali come ad es. Workshop, scuole estive o altre forme di rete. E' particolarmente incoraggiato il ricorso a forme innovative di divulgazione dei risultati di questi incontri.

Le azioni devono riguardare le politiche europee rilevanti per i temi prioritari del processo di integrazione europea nei paesi candidati, potenziali ed effettivi. Devono inoltre aver luogo nel territorio di Stati Membri o di paesi candidati.

La durata delle azioni non può essere superiore a 12 mesi.

Le proposte progettuali devono essere presentate da una partnership di almeno **due organismi**, uno con sede nell'Ue e uno in un Paese candidato/potenziale candidato.

Beneficiari : Persone giuridiche

Il programma è aperto a:

Ue 27, Paesi candidati (effettivi e potenziali): Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia (incluso il Kosovo) e Turchia.

Contributo € 550.000 Budget : Fino al 90% delle spese ammissibili per un massimo di € 120.000; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a € 30.000.

Contatti : Commissione europea - DG Allargamento Information and Communication Unit Ms G. Gauggel – Robinson 200, rue de la Loi B- 1049 Bruxelles E-mail: ELARG-A2-DebateACT@ec.europa.eu

Fonti ufficiali Commissione europea - Sito Web Europa EuropeAid/126488/C/ACT/Multi

Invito a presentare proposte per azioni di trasferimento fra modi, azione autostrade del mare, azione di riduzione del traffico, azioni catalizzatrici e azioni comuni di apprendimento nell'ambito del secondo programma Marco Polo

[Regolamento (CE) n. 1692/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 328 del 24.11.2006, pag. 1]

(2008/C 31/10) La Commissione europea pubblica un invito a presentare proposte per la procedura di selezione 2008 nell'ambito del secondo programma Marco Polo. Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il **7 aprile 2008**.

Per informazioni sull'invito e sulle modalità per la presentazione dei progetti, visitare il sito web: http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/guide_proposers/index_en.htm
È possibile contattare l'helpdesk del programma Marco Polo tramite posta elettronica (tren-marco-polo@ec.europa.eu) e via fax (32-2) 296 37 65.

GUUE C 31 del 5.2.2008

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma operativo ESPON 2013

Nell'ambito del programma ESPON 2013, il 21 gennaio 2008 sono stati pubblicati quattro inviti a presentare proposte e a manifestare interesse. Per ulteriori informazioni, visitare il sito

www.espon.eu

GUUE C 21 del 26/01/08



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — DG EAC/04/08

Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale

Il programma Tempus continuerà con una nuova fase dal 2007 al 2013. Il programma avrà lo scopo generale di contribuire a promuovere la cooperazione nel settore dell'istruzione superiore tra gli Stati membri dell'Unione europea e i paesi partner dell'area circostante. Il programma contribuirà in particolare a promuovere la convergenza volontaria con gli sviluppi europei nel settore dell'istruzione superiore secondo i principi dell'agenda di Lisbona e del processo di Bologna. Tempus promuove la cooperazione multilaterale tra gli istituti d'istruzione superiore, gli enti pubblici e le organizzazioni degli Stati membri e dei paesi partner e si concentra sulla riforma e sulla modernizzazione dell'istruzione superiore. I progetti nazionali devono essere coerenti con le priorità nazionali stabilite in stretto dialogo con le delegazioni europee e le autorità competenti dei paesi partner. I progetti multinazionali devono conformarsi alle priorità del programma che sono state definite secondo le linee generali del programma europeo di modernizzazione nel settore dell'istruzione superiore. I due principali strumenti di cooperazione previsti dal presente invito a presentare proposte Tempus sono:

— **Progetti comuni (PC):** progetti con un'impostazione «dal basso verso l'alto» tendenti a modernizzare e riformare a livello istituzionale (universitario). I progetti comuni hanno lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze tra le università, le organizzazioni e le istituzioni dall'UE e dai paesi partner e, se necessario, tra enti dei paesi partner.

— **Misure strutturali (MS):** progetti con una strategia «dall'alto verso il basso». Le misure strutturali hanno lo scopo di contribuire allo sviluppo e alla riforma dei sistemi d'istruzione superiore nei paesi partner oltre che di migliorare la loro qualità e pertinenza, e di aumentare la convergenza con gli sviluppi europei. Le misure strutturali riguarderanno gli interventi destinati a sostenere la riforma strutturale dei sistemi d'istruzione superiore e lo sviluppo di un quadro strutturale strategico a livello nazionale. Gli istituti e le organizzazioni che possono partecipare al programma Tempus comprendono gli istituti e le organizzazioni d'istruzione superiore, le organizzazioni e istituti non accademici, come ad esempio le organizzazioni non governative, le aziende, le industrie e gli enti pubblici. Questi istituti e organizzazioni devono avere la loro sede nei seguenti quattro gruppi di paesi ammessi a partecipare:

— i 27 Stati membri dell'Unione europea,

— i 6 paesi del Balcani occidentali: Albania, Bosnia e Herzegovina, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Serbia compreso Kosovo (1) e Montenegro,

— i 15 paesi che si trovano nella zona a sud e a est dell'Unione europea: Algeria, Egitto, Israele Giordania, Libano, Marocco, il Territorio governato dall'Autorità palestinese, Siria, Tunisia, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova e Ucraina,

— la Federazione russa,

— 5 repubbliche dell'Asia centrale: Kazakhstan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan.

Il bilancio totale riservato al cofinanziamento dei progetti ammonta a 50,55 Mio EUR.

Il contributo finanziario della Commissione non può superare il 95 % dell'importo totale dei costi rimborsabili del progetto. (1) Sotto l'egida delle Nazioni Unite, in virtù della risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza, del 10 giugno 1999. **L'ammontare minimo del sussidio** per i progetti comuni e le misure strutturali sarà di **500 000 EUR**. **L'ammontare massimo del sussidio** sarà di **1 500 000 EUR**. Nel caso di **Albania, Montenegro** e delle cinque **repubbliche dell'Asia centrale**, che dispongono di uno stanziamento nazionale inferiore a 1 Mio EUR, l'ammontare **minimo** del sussidio per entrambi i tipi di progetto è fissato a **300 000 EUR**.

La durata massima dei progetti è di 24 o 36 mesi. Le domande per i progetti comuni e per le misure strutturali devono essere inviate al più tardi il **28 aprile 2008**. Il testo integrale dell'invito a presentare proposte e i moduli di domanda sono disponibili sul seguente sito web: <http://ec.europa.eu/tempus> Le candidature devono obbligatoriamente rispondere ai criteri stabiliti nel testo integrale ed essere presentate tramite il formulario previsto nel sito web.

GUUE C 31 del 5.2.2008

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — DG ENTR — ENT/CIP/08/C/N02S00/1 Iniziative settoriali globali: iniziative settoriali quale parte di un quadro post-2012

Le iniziative settoriali offrono un modo promettente di affrontare in futuro le sfide energetiche e del cambiamento climatico senza compromettere la crescita economica. L'obiettivo dell'invito consiste nell'acquisire esperienze e conoscenze in materia di sviluppo delle iniziative settoriali, portando avanti progetti in paesi emergenti chiave nonché progetti transnazionali. Ciò contribuirà a fornire una verifica teorica di come potrebbero operare le iniziative settoriali; su come le iniziative settoriali potrebbero situarsi in un quadro internazionale post-2012 relativo al cambiamento climatico; sulle azioni necessarie affinché le iniziative settoriali diventino uno strumento di limitazione delle emissioni dei gas ad effetto serra nonché sui collegamenti necessari con il mercato globale del carbonio. I candidati devono risiedere in uno dei seguenti paesi:

— nei 27 paesi dell'Unione europea,

— nei paesi EFTA e del SEE: Svizzera, Islanda, Liechtenstein, Norvegia,

— in altri paesi terzi quando gli accordi lo consentono.

Il **bilancio massimo** concesso per l'operazione è pari a: 1 900 000 EUR. **L'importo massimo per progetto** è pari a: 1 900 000 EUR. **Percentuale di cofinanziamento comunitario** di costi rimborsabili: 90 %. **Massimale di cofinanziamento comunitario:** 1 900 000 EUR. La durata massima dei progetti è di **24 mesi**. Le candidature devono essere inviate alla Commissione non oltre il **7 marzo 2008**. Il testo integrale dell'invito a presentare proposte e i moduli di candidatura sono disponibili sul seguente sito internet: <http://ec.europa.eu/enterprise/funding/index.htm> Le domande devono soddisfare i requisiti stabiliti nel testo integrale ed essere presentate utilizzando l'apposito modulo.

GUUE C 29 dell'1/02/08

CONCORSI

AGENZIA EUROPEA DEI MEDICINALI

Assunzioni per l'agenzia europea dei medicinali (Londra)

L'Agenzia ha la responsabilità di coordinare la valutazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario in tutto il territorio dell'Unione europea [cfr. regolamento (CE) 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio — GU L 136 del 30.4.2004, pag. 1]. L'EMA è stata istituita nel gennaio 1995 e lavora in stretto contatto con la Commissione europea, i 27 Stati membri dell'Unione europea, i paesi SEE-EFTA e molti altri gruppi del settore pubblico e privato. È possibile ottenere ulteriori informazioni sull'EMA e sulle sue attività direttamente da Internet; il nostro indirizzo web è il seguente: <http://www.emea.europa.eu> L'Agenzia europea dei medicinali indice una serie di procedure di selezione al fine di costituire elenchi di riserva per i seguenti posti:

— **EMA/AD/258:** Capo settore, Farmacovigilanza e gestione del rischio dei medicinali per uso umano (AD9)

— **EMA/AD/259:** Amministratore, Regolamentazione e supporto organizzativo, unità Valutazione dei medicinali per uso umano nella fase successiva al rilascio dell'autorizzazione (AD6)

— **EMA/AD/260:** Amministratore, settore Informazione medica, unità Valutazione dei medicinali per uso umano nella fase successiva al rilascio dell'autorizzazione (AD6)

— **EMA/AD/261:** Amministratore (scientifico), EudraVigilance, unità Valutazione dei medicinali per uso umano nella fase successiva al rilascio dell'autorizzazione (AD6)

— **EMA/AD/262:** Amministratore (scientifico), Eudravigilance, unità Valutazione dei medicinali per uso umano nella fase successiva al rilascio dell'autorizzazione (AD5)

— **EMA/AST/263:** Assistente, settore Regolamentazione e supporto organizzativo, unità Valutazione dei medicinali per uso umano nella fase successiva al rilascio dell'autorizzazione (AST3)

— **EMA/AD/264:** Amministratore (scientifico), unità Valutazione dei medicinali per uso umano nel periodo precedente all'autorizzazione, Qualità dei medicinali (AD5)

— **EMA/AD/265:** Amministratore, sviluppatore FileMaker (AD6) I candidati prescelti saranno iscritti in un elenco di riserva e, a seconda della disponibilità di bilancio, potranno ricevere un'offerta di contratto quinquennale rinnovabile alle condizioni di impiego degli altri agenti delle Comunità europee (*Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* L 56 del 4 marzo 1968). La sede di lavoro è Londra. I candidati devono essere cittadini di uno degli Stati membri delle Comunità europee oppure dell'Islanda, della Norvegia o del Liechtenstein, e godere dei diritti politici.

L'elenco delle condizioni e la descrizione delle mansioni possono essere scaricati dal sito web dell'EMA: <http://www.emea.europa.eu/htms/general/admin/recruit/recruitnew.htm>

Gli atti di candidatura devono essere compilati elettronicamente avvalendosi del modulo disponibile sul sito web dell'EMA. Le candidature devono essere inviate entro e non oltre la mezzanotte del 18 marzo 2008. Si segnala che, a causa del numero elevato di candidature inviate all'EMA, in prossimità della data di scadenza potrebbero insorgere difficoltà di trattamento di un'ampia mole di dati da parte del sistema. Si consiglia pertanto di provvedere all'invio della propria candidatura in debito anticipo rispetto alla data di scadenza. Chi desidera essere informato per via elettronica delle pubblicazioni di posti vacanti è pregato d'iscriversi on-line all'indirizzo: <http://www.emea.europa.eu/>, «Online Mailing Service».

GUUE C 31 del 5.2.2008

UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE (EPSO)

BANDO DI CONCORSO GENERALE EPSO/AD/124/08

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) bandisce il concorso generale: EPSO/AD/124/08 — Capo unità (AD9) di lingua tedesca, francese o olandese per l'Ufficio d'informazione del Parlamento europeo a Bruxelles. Il bando di concorso è pubblicato unicamente nelle lingue tedesca, francese e olandese nella Gazzetta ufficiale C 32 A del 6 febbraio 2008. Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito EPSO <http://europa.eu/epsu>

GUUE C 32 del 06/02/08

Sette posti per il Servizio Volontario Europeo in Bulgaria

Il Bulgarian Network for Child and Youth Trafficking Prevention offre sette posti per lo SVE, servizio di volontariato europeo, per giovani residenti in paesi membri dell'UE di età compresa tra i 18 e i 30 anni. Il progetto è intitolato Intercultural Education Child and Youth Trafficking Prevention e riguarda la lotta al traffico di minori. I volontari lavoreranno in questo progetto per sette mesi a partire dal 5 Aprile 2008 fino al 5 Novembre 2008-02-07. È richiesta la conoscenza della lingua inglese. Ultimo giorno utile per presentare una domanda di partecipazione è il 20/02/2008. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Euromed Carrefour Sicilia

— Antenna Europe Direct di Palermo tel.: 091/335081
e-mail: carrefoursic@hotmail.com



CONCORSI

FONDAZIONE EUROPEA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA E DI LAVORO

BANDO DI CONCORSO GENERALE: DIRETTORE AGGIUNTO

Riferimento: EF/TA/07/03

La Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, con sede a Dublino, è un organismo autonomo istituito mediante regolamento del Consiglio dei ministri delle Comunità europee. La Fondazione europea indice un concorso generale al fine di coprire un posto vacante e costituire una lista di riserva per l'assunzione di un:

Direttore aggiunto

Si invitano i candidati a leggere attentamente il presente bando di concorso e ad avvalersi unicamente dell'atto di candidatura ufficiale.

Sono ammessi i candidati che, entro il termine ultimo per la presentazione delle candidature, soddisfano le seguenti condizioni:

- essere cittadino(a) di uno degli Stati membri dell'Unione europea e godere dei diritti politici,
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di servizio militare obbligatorio,
- essere in possesso di un diploma di laurea che consenta l'accesso a studi postuniversitari o di un'esperienza professionale equivalente,
- avere maturato almeno 15 anni di esperienza professionale postuniversitaria pertinente alla sfera di attività della Fondazione compresi cinque anni di esperienza dirigenziale ad alto livello con responsabilità nell'amministrazione finanziaria e nella gestione del personale,
- disporre di una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e di una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua dell'Unione. In particolare, il candidato dovrà disporre di buona conoscenza dell'inglese, principale lingua di lavoro della Fondazione,
- essere in grado di produrre documenti giustificativi adeguati che dimostrino l'idoneità all'espletamento delle mansioni previste dal posto.

Sede di servizio Dublino, Irlanda.

Per la presentazione della propria candidatura, gli interessati sono *imperativamente* tenuti a servirsi dell'atto inserito nel presente numero della Gazzetta ufficiale o di una copia di tale atto che può essere scaricata dal sito web della Fondazione (www.eurofound.europa.eu). Dopo essere stato debitamente compilato e *firmato* dal candidato e corredato di una lettera di motivazione, del *curriculum vitae* in inglese e delle fotocopie dei documenti giustificativi (diplomi, attestati di lavoro o qualsiasi altro documento attestante le dichiarazioni contenute nell'atto di candidatura), l'atto di candidatura deve essere inviato, di preferenza per lettera raccomandata, al seguente indirizzo entro e non oltre il 25 marzo 2008 (fa fede il timbro postale):

Chairperson of the Governing Board (Reference EF/TA/07/03) European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions Wyattville Road Loughlinstown Dublin 18 Irlanda Indirizzo di posta elettronica:

recruit@eurofound.europa.eu

GUUE C 33 A del 07/02/08

"Giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice"

Il "Giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice", istituito mediante la Legge del 4 maggio 2007, n. 56, si celebrerà da quest'anno ogni 9 maggio. Per tale occasione è stato indetto un bando di **concorso che si rivolge alle scuole secondarie superiori della regione Emilia Romagna**, per la produzione di elaborati relativi al tema: "Per non dimenticare il terrorismo e le stragi, per conoscere la nostra storia". Tutte le scuole secondarie di secondo grado della Regione Emilia Romagna possono partecipare al concorso attraverso la presentazione di lavori prodotti da gruppi di studenti o da intere classi. **Scadenza: 15 Aprile 2008** Il bando completo si trova sul sito www.cedost.it



CONCORSI

400 Animatori

L'agenzia **Movida** di Chiasso (CH), che recluta personale per Alpitour, Francorosso, Seaclub e altri, sta ora cercando **400 animatori** specializzati e polivalenti per strutture in varie parti del **mondo**.

Richiede:

- età minima: 18 anni
- disponibilità minima: tre mesi continuativi, anche con partenza immediata e possibilità di continuare
- flessibilità e adattabilità a lavorare sia nelle attività diurne sia serali in equipe internazionali
- buona conoscenza di almeno una lingua straniera tra: inglese, spagnolo e tedesco.

Offre:

- contratto di collaborazione secondo le leggi svizzere; versamento della contribuzione di legge; assicurazione contro infortuni, per spese mediche e responsabilità civile;
- giorni di lavoro: 6 + uno di riposo;
- vitto, alloggio, trasporto fino a destinazione;
- retribuzione mensile netta: da € 400 a € 1500 in base all'esperienza.

La stessa agenzia **Movida** cerca **20 cuochi** da impiegare in strutture in **Grecia, Spagna, Egitto e Tunisia** come pizzaioli, salta pasta/show cooking, demi chef, chef executive.

Richiede:

- attitudine al lavoro in equipe straniere, con personale locale, e una notevole adattabilità;
- buona conoscenza di almeno una lingua straniera tra inglese e spagnolo.

Offre:

- contratto di collaborazione secondo le leggi svizzere; versamento della contribuzione di legge; assicurazione contro infortuni, per spese mediche e responsabilità civile;
- orario di lavoro: 8 ore/giorno, 6 giorni/settimana.
- periodo di lavoro indicativamente da maggio a ottobre, ma alcune destinazioni richiedono una disponibilità minore
- retribuzione mensile netta: a partire da € 1600 in base alla mansione e all'esperienza del candidato.

Per ambedue le offerte gli interessati possono inviare lettera e CV, in una delle lingue richieste, con foto a animazione@movida.cc. Per informazioni visitare il sito www.movida.cc oppure telefonare a 0041 91 6976420.



Ciclo di seminari dal titolo "Metodi e strumenti per le politiche pubbliche".

A partire dal **13 febbraio**, si svolgerà il **corso di progettazione partecipata**, tenuto da Monica Puel - Ricercatrice presso l'Isfol, finalizzato all'acquisizione della metodologia del "Project Cycle Management" e del Quadro Logico, che si pone l'obiettivo di offrire ai partecipanti una tecnica che consente, a partire da una analisi esaustiva della situazione, la definizione chiara, precisa e coerente di obiettivi, risultati e attività di un progetto.

Dal **19 febbraio**, avrà luogo il seminario sulla **valutazione delle politiche pubbliche**, tenuto da Piera Magnatti - Segretario del Comitato Scientifico di Nomisma, che punterà la propria attenzione sulla creazione della consapevolezza circa la rilevanza (anche di mercato) del tema, sulla mappatura della domanda e sull'illustrazione delle principali teorie e delle pratiche, grazie anche a esercitazioni di gruppo e simulazioni. *Focus* anche sulla valutazione nelle politiche comunitarie: strumenti e procedure saranno infatti oggetto di un apposito approfondimento.

Per informazioni e iscrizioni: **Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe"**, via Franz Lehar, n. 6 - 90145 Palermo. Tel. 0916269744 – segreteria@istitutoarrupe.it - www.istitutoarrupe.it.

Master in "Comunicazione dei beni culturali, museali e del territorio"

Sono stati riaperti i termini di iscrizione al Master in "Comunicazione dei beni culturali, museali e del territorio", realizzato dal Dipartimento Città e Territorio dell'Università di Palermo in collaborazione con il CERISDI.

Il Master è rivolto a neolaureati e a funzionari delle amministrazioni pubbliche nel settore dei beni culturali e si propone la formazione e l'alta specializzazione di nuove figure professionali che possano operare, all'interno di enti pubblici e privati, soprattutto nel campo dell'informazione qualificata e dell'educazione al patrimonio.

Le domande di partecipazione devono essere presentate **entro e non oltre il 15/02/2008** alle ore 13:00.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.armaturaculturale@unipa.it e sul sito www.cerisdi.it.

CONCORSI

Programma Vacanza-Lavoro

Dopo Australia e Nuova Zelanda, ora anche il **Canada** ha concluso con l'Italia l'accordo per il **Programma Vacanza-Lavoro**, che permette a studenti e giovani lavoratori di lavorare temporaneamente nell'altro Paese per migliorare la padronanza della lingua straniera e per approfondire la conoscenza della cultura e della società.

I governi di Italia e Canada si sono impegnati a consentire reciprocamente l'ingresso di 400 giovani l'anno per un periodo massimo di **sei mesi**. I partecipanti al programma potranno cercare liberamente un lavoro temporaneo per contribuire al finanziamento del proprio soggiorno e, soprattutto, per approfondire la conoscenza della lingua, della cultura e della società del Paese ospitante. La partecipazione al programma non è rinnovabile e deve essere richiesta nel proprio Paese di origine, prima della partenza. Per informazioni sui requisiti di partecipazione al programma e sulle modalità di presentazione della domanda i cittadini italiani possono fare riferimento a quanto pubblicato sul sito Internet dell'Ambasciata canadese a Roma.

Va sottolineato che il Governo del Canada non assegna posti di lavoro ai partecipanti né l'Ambasciata fornisce assistenza nella ricerca del lavoro. Il permesso di lavoro che viene rilasciato autorizza i giovani a cercare e trovare lavoro in Canada per un periodo massimo di sei mesi a partire dalla data del loro primo ingresso in Canada.

I partecipanti devono arrivare in Canada entro il 31 dicembre dell'anno in cui è emesso il permesso.

Chi può fare domanda?

Per poter partecipare a questo programma, i candidati devono essere cittadini italiani:

1. residenti in Italia,
2. di età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti

Dove presentare domanda?

La Sezione Affari accademici dell'Ambasciata Canadese a Roma è il solo ufficio che tratta le domande relative al Programma Vacanza-Lavoro per i cittadini italiani. Il numero di permessi di lavoro rilasciati per questo programma è limitato, e viene concordato annualmente dai governi e indicato sul sito dell'Ambasciata. Al raggiungimento della quota annuale l'emissione dei permessi viene sospesa. Tutte le domande ricevute successivamente non sono trattenute per l'anno successivo. Il sito dell'Ambasciata del Canada viene modificato quando le posizioni sono esaurite e da quel momento non è possibile presentare domanda per partecipare al programma durante l'anno solare in corso. Pertanto è consigliabile presentare domanda all'inizio dell'anno solare.

Come fare domanda?

I cittadini italiani che desiderino partecipare al Programma Vacanza-Lavoro devono completare ed inviare il formulario di domanda e la dichiarazione per posta o di persona durante l'orario d'ufficio della Sezione Visti dell'Ambasciata del Canada. Il formulario di domanda e la dichiarazione devono essere firmati in originale; non vengono pertanto accettate domande inviate per fax o e-mail. I documenti da allegare al formulario di domanda:

1. Fotocopia della pagina del passaporto italiano contenente i dati biografici. Non inviare il passaporto.
2. Due foto formato tessera.
3. Una busta con il proprio indirizzo che viene usata per rispedire i documenti al richiedente.
4. La dichiarazione firmata in originale che specifichi la propria intenzione di presentare domanda per il "Programma Vacanza-Lavoro Canada-Italia" e che il richiedente entrerà in Canada:
 - a) con un biglietto di andata e ritorno;
 - b) in possesso di almeno 1,500 dollari canadesi in travellers cheques, come somma minima per il sostentamento durante la durata del programma;
 - c) in possesso di assicurazione medica, copertura di eventuale ospedalizzazione e responsabilità civile per l'intera durata del soggiorno.

Un esame medico non è normalmente richiesto, salvo per attività da svolgere nel campo medico, dell'insegnamento, dell'assistenza ai bambini o in occupazioni simili. Chi intende lavorare in questi settori, deve indicarlo nella lettera; a ricezione della domanda, l'Ambasciata invia le istruzioni relative all'eventuale esame medico da produrre.

La documentazione incompleta non è accettata e viene rispedita al mittente per posta ordinaria.

In caso di approvazione della domanda, l'Ambasciata invia una lettera di introduzione per un permesso di lavoro che verrà successivamente rilasciato al Porto d'Ingresso all'arrivo in Canada (aeroporto o frontiera). Bisogna presentare la lettera di introduzione ai funzionari al porto d'ingresso. I funzionari al porto d'ingresso in Canada sono autorizzati a chiedere prova del biglietto di ritorno, della somma minima e dell'assicurazione. A chi non fosse in grado di esibire tali documenti, le autorità potrebbero negare l'autorizzazione per il permesso di lavoro. L'Ambasciata consiglia di definire il viaggio solo dopo aver ricevuto la lettera d'introduzione.

Ambasciata del Canada Programma Vacanza-Lavoro Via Zara, 30 00198 Roma tel.: 06 85 44 43 937 fax: 06 85 44 42 905 www.canada.it > Relazioni Accademiche > PROGRAMMA VACANZA-LAVORO

Per ulteriori informazioni rivolgersi a rome-fc@international.gc.ca. Chi desidera tenersi aggiornato con le informazioni sulle novità dal Canada, le iniziative, gli appuntamenti, le attività canadesi in Italia può iscriversi alla newsletter quindicinale gratuita "MultiCan@da" direttamente nel sito www.canada.it.



MANIFESTAZIONI

Festival Internazionale del Giornalismo : Perugia 9/13 aprile

Eventi, lectio magistralis, concorsi, interviste, presentazioni di libri, proiezioni di documentari, serate teatrali è questo il fitto programma del Festival Internazionale del Giornalismo di Perugia, che si terrà dal 9 al 13 aprile. L'ingresso agli eventi è libero su prenotazione. Le prenotazioni on-line si potranno effettuare dal 1 marzo 2008, la prenotazione da diritto all'accesso ma non garantisce i posti a sedere. <http://www.festivaldelgiornalismo.com/>

La Settimana Amica del Clima: 11-17 febbraio

Per il quarto anno **Legambiente** ricorda l'anniversario del Protocollo di Kyoto con una grande mobilitazione nazionale. Nella settimana dall'11 al 17 febbraio, in tutta Italia si terranno stand informativi ed eventi per ribadire l'importanza del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili per fermare la febbre del Pianeta.

http://www.legambiente.eu/documenti/2008/0121_settimanaAmicaDelClima2008/index.php

Centro "In Europa" Castelli, principesse e animali, ma anche solidarietà e accettazione del diverso.

Questo raccontano le fiabe partecipanti al II concorso Little- L'Europa in una favola che saranno presentate mercoledì 13 febbraio alle 10 alla Facoltà di Scienze della Formazione

Solidarietà, voglia di conoscere e di accettare il diverso e chi è in difficoltà. È questo il filo conduttore delle fiabe che hanno partecipato al secondo concorso "**Little -L'Europa in una favola**" promosso dal Centro "In Europa" di Genova con il sostegno di Regione Liguria e Fondazione Carige e il patrocinio della Rappresentanza a Milano della Commissione europea. **I lavori saranno presentati mercoledì 13 febbraio alle 10** nell'Aula Magna della Facoltà di Scienze della Formazione di Genova alla presenza di **centinaia di bambini, i partecipanti al concorso, Pino Boero**, preside della Facoltà, **Carlotta Gualco**, direttore del Centro "In Europa", **Giorgio Devoto** Assessore alla Cultura della Provincia di Genova che consegnerà, in ricordo dello scomparso Gualtiero Schiaffino (che è stato membro della giuria di *Little*), una targa alla **scuola di Sampierdarena "Cantore"**, vincitrice della sezione artistica "Crea la tua Europa" con l'opera "Che cosa possiamo fare ovvero I diritti in una fiaba non solo favole!". Per l'occasione sarà presente **Barbara Schiaffino**, che consegnerà alle classi vincitrici una selezione di libri per l'infanzia donati dalla Rivista Andersen, nota pubblicazione fondata da Gualtiero Schiaffino.

Il 14 febbraio 2008 alle 17h30 si terrà la
presentazione del libro

"In fuga dalle tenebre"

di Jean-Paul POUGALA, edito da Einaudi,
nella Sala delle conferenze della Commissione europea Via IV novembre 149 – piano terra Ne discuteranno con l'autore Giampaolo Calchi Novati, Giuseppe De Rita, Maurizio Gubbiotti, Cristiana Scoppa e Jean Léonard Touadi.

Ocm vino e il futuro della viticoltura siciliana

"Nuova Ocm vino e il futuro della viticoltura siciliana".

È il titolo del seminario organizzato dalla Coldiretti regionale, cofinanziato dall'Unione Europea che si svolgerà il prossimo 28 febbraio a Trapani, nella sala conferenze dell'Hotel Crystal.

I lavori saranno aperti dal presidente regionale, Alfredo Mulè e moderati dal direttore regionale, Aldo Mattia.

Seguiranno le relazioni di Anna Maria Focacci, Professoressa di Fisiologia Vegetale dell'Università Guglielmo Marconi di Roma che parlerà della riforma dell'Ocm vino, di Emanuela Panke, vicedirettore di Città del Vino che analizzerà il tema: "La Sicilia e i vini di qualità fra tradizione e innovazione". Mario Falchetti, enologo e direttore dell'azienda Contadi Castaldi in Franciacorta, parlerà della "Viticoltura in un modello integrato di sviluppo".

"Il vino in una corretta educazione alimentare" è la relazione di Stefano Ciatti, Presidente nazionale "Vino e salute". Infine "Le nuove frontiere della commercializzazione dei vini siciliani" è il titolo dell'argomento che sarà da Fabio Piccoli - Giornalista de "L'Informatore Agrario". Ai lavori *parteciperanno l'Onorevole Giuseppe Castiglione e il Presidente dell'Istituto regionale della Vite e del Vino, Dott. Leonardo Agueci.*

L'invito e il modulo di adesione sono scaricabili dal sito www.sicilia.coldiretti.it

Segreteria organizzativa: Federazione Regionale Coldiretti Sicilia Tel.091.280000 Fax 091/349820 e-mail sicilia@coldiretti.it

Parteciperanno, tra gli altri, **Beatrice Solinas Donghi**, scrittrice e giurata del concorso *Little*, **Maria Teresa Maggio** (Direzione Servizi alla Persona - Settore 0-6, Comune di Genova), **Andrea Lavarello**, sindaco del Comune di Sestri Levante, sede del Premio Letterario Internazionale Andersen. **Angelo Berlangieri**, direttore dell'Agenzia "In Liguria", consegnerà il premio al vincitore assoluto del concorso, Andrea Zennaro, 15 anni, del Liceo "F. Vivona" di Roma. Gli altri vincitori sono stati **L'aquilone** di Barbara Gianquinto, Roma (categoria adulti), e **I figli di Europa** di Alessandra Gualco, di Gavi, Alessandria (categoria bambini).

Le fiabe più belle saranno pubblicate sul sito del Centro In Europa,

www.centroineuropa.it.

Centro "In Europa", Villa Rosazza, piazza Dinegro 3

Tel. 010/2091270 - e-mail ineuropa@centroineuropa.it

MANIFESTAZIONI

Convegno internazionale

“La condizionalità degli aiuti in agricoltura: una risorsa per lo sviluppo di una agricoltura di qualità”.

Mercoledì 20 febbraio, alle ore 9.30, si terrà a Palermo, presso l'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, sito in fondo Luparello, via Roccazzo n. 85 il Convegno internazionale **“La condizionalità degli aiuti in agricoltura: una risorsa per lo sviluppo di una agricoltura di qualità”**.

L'iniziativa è realizzata da **Euromed Carrefour Sicilia**, nell'ambito del progetto **“Come la PAC raccoglie le sfide della strategia di Lisbona”** cofinanziato dalla Direzione Generale Agricoltura della Commissione Europea, e dal Dipartimento Interventi Infrastrutturali-AAFF.

Si tratta del secondo evento di un programma annuale che coinvolge realtà di sei paesi europei (Spagna, Portogallo, Lettonia, Romania, Bulgaria e Slovacchia) che comprende tre seminari internazionali, un tour informativo per il grande pubblico della regione realizzato con l'ausilio di una aula didattica itinerante, ed una serie di servizi televisivi.

Al convegno, che intende informare gli operatori del settore e gli imprenditori agricoli sul sistema “Condizionalità” e sugli effetti di questo sul settore, interverranno, tecnici esperti del primo e del secondo Dipartimento - AAFF, rappresentanti delle Associazioni professionali di categoria e dell'Associazione provinciale Dottori in Scienze Agrarie e Forestali di Palermo.

Saranno inoltre realizzati collegamenti in videoconferenza con esperti del settore e di amministrazioni pubbliche di alcuni paesi Europei, per aprire uno spazio di discussione sui vari aspetti della questione e per condividere esperienze e buone prassi.

Interventi:

**Dr.ssa Rosa De Gregorio - Dirigente Dipartimento Interventi
Strutturali - Servizio IV - U.O.B. 17**

**Dr. Michele Macaluso - Dipartimento Interventi Infrastrutturali -
Dirigente U.O.T. 62**

Dott. Graziano Scardino - Cia

Dott. Aldo Mattia - Coldiretti

Dott. Salvatore Taranto- Confagricoltura

**Un rappresentante associazione provinciale dei Dottori in Scienze Agrarie e Provinciali
di Palermo**

Interverranno in videoconferenza:

Dott. Javier Sierra de Andes – Ministero dell'Agricoltura - Spagna

Un rappresentante di un sindacato agricolo di Portalegre - Portogallo

Oriana Goleanu, Center for Rural Assistance - Timisoara - Romania

I lavori si concluderanno alle 16,30 circa.

Alle 13,00 è prevista una pausa per una colazione di lavoro a buffet.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

anno 2008 - febbraio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Cultura -Istruzione Programma «Apprendimento permanente» — Invito a presentare proposte 2008 (DG EAC/30/07) 24.01.08 - sul sito "APPRENDIMENTO PERMANENTE" SO-NO ON LINE LE NUOVE PROCEDURE PER LE MODALITA' DI CANDIDATURA	Istituti di istruzione e di formazione.	GUUE C 230 del 2 ottobre 2007	15 febb. 2008 29 febb. 2008 14 marzo 2008 31 marzo 2008 vedi scheda
Cultura -Istruzione PROPOSTE DI PROGETTO — EACEA/34/07 Attuazione della Finestra di cooperazione esterna Erasmus Mundus nell'anno accademico 2008/2009.	Enti di formazione Scuole Università	C 291/12 del 5 dicembre 2007	15 febbraio 2008
Innovazione-Ricerca VII Programma Quadro - Programma specifico COOPERAZIONE - Prodotti alimentari, agricoltura e pesca e biotecnologie - Bando FP7-KBBE-2007-2A	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	GUUE C 133/18 del 15/06/2007	19 feb.2008 (VEDI SCHEDA)
Istruzione - Cultura MEDIA 2007 - SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee Rif: EACEA 19/07	Imprese	C 265/15 del 7- /11/2007	22/02/2008 13/06/2008
COOPERAZIONE/ENERGIA 'Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali, tra cui l'energia'. EuropeAid/126201/C/ACT/Multi	vedi scheda	Europeaid	21 febbraio 2008
RICERCA Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2008 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare. NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30- /11/2007. VAI ALLA PAGINA CON I 34 INVITI >>>	Persone Giuridiche	GUUE C 288/32 del 30 novembre 2007	La GU UE 288 comprende 34 inviti con varie scadenze. Prima scadenza utile 25 febbraio 2008 VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti
INNOVAZIONE - RICERCA VII PQ – Programma specifico Cooperazione - Bando Nano- scienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione- CODICE: P7-ENV-NMP-2008-2 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30- /11/2007. VAI ALLA PAGINA CON I 34 INVITI >>>	Persone Giuridiche	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	25 febbraio 2008
INNOVAZIONE - RICERCA VII PQ – Programma specifico COOPERAZIONE – Bando Energia – Parte 1 CODICE: FP7-ENERGY-2008-1 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30- /11/2007. VAI ALLA PAGINA CON I 34 INVITI >>>	Centri di ricerca Imprese Organizzazioni internazionali Persone giuridiche Università	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	26/02/2008 (1° Stage)
Istruzione - Formazione Invito a presentare proposte per l'attuazione dell'Azione 1, dell'Azione 2 e dell'Azione 3 nell'anno accademico 2008/2009 edell'Azione 4 nel 2007 nell'ambito di Erasmus Mundus, RIF. EACEA /07/07	Enti di formazione Persone fisiche	GUUE C 41/ 18 del 24 febbraio 2007	Azione 2 28 febbraio 2008

anno 2008 - marzo

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
new Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie Researchers' Night – Bando FP7-PEOPLE-NIGHT-2008 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30-11/2007. VAI ALLA PAGINA CON I 34 INVITI >>>	Enti privati Enti pubblici Imprese Organizzazioni internazionali Persone giuridiche	<u>GUUE C 288/32 del 30/11/2007</u>	05 marzo 2008
Innovazione - Ricerca Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Capacità» del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) CODICE FP7-COH-2007-2-2-OMC-NET	Associazioni Centri di ricerca Enti pubblici Imprese Organizzazioni internazionali Persone giuridiche Università	<u>GU C 245/20 del 19/10/2007</u>	06 marzo 2008
INNOVAZIONE - RICERCA VII PQ – Programma specifico PERSONE Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione Bando FP7-PEOPLE-2007-2-3-COFUND	Amministrazioni nazionali Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Organizzazioni internazionali Università	<u>GUUE C 275/17 del 16/11/2007</u>	13 marzo 2008
AUDIOVISIVO MEDIA 2007 – SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE CODICE: EACEA/03/08	Imprese	<u>GUUE C 11/14 del 16.1.2008</u>	14 marzo 2008
new Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie Industry-Academia Partnerships and Pathways - Bando FP7-PEOPLE-IAPP-2008 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30-11/2007. VAI ALLA PAGINA CON I 34 INVITI >>>	Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Imprese Organismi senza scopo di lucro Organizzazioni internazionali Ricercatore Università	<u>GUUE C 288/32 del 30/11/2007</u>	25 marzo 2008
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie International Research Staff Exchange Scheme – Bando FP7-PEOPLE-IRSES-2008 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30-11/2007. VAI ALLA PAGINA CON I 34 INVITI >>>	Enti privati Enti pubblici	<u>GUUE C 288/32 del 30/11/2007</u>	28 marzo 2008

anno 2008 - aprile

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
AUDIOVISIVO MEDIA 2007 - Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei e alla messa in rete dei distributori europei — Sistema di sostegno «selettivo». Rif. EACEA/28/07	Imprese	GUUE C 311 del 21 dicembre 2007	1° Aprile 1° luglio
Cultura - Istruzione Cultura 2007-2013 - Sostegno ad azioni culturali: traduzione letteraria (parte 1.2.2) Rif. EACEA/25/07	Enti privati Enti pubblici Persone giuridiche	GUUE C 184/9 del 07/08/2007	1° Ott.2007 1° Aprile 2008
Cultura- Istruzione <u>Cooperazione UE - USA nei settori dell'istruzione terziaria e della formazione professionale - ATLANTIS</u> : Attività di collegamento transatlantico e di reti accademiche per la formazione e gli studi integrati - Invito a presentare proposte EACEA/02/08	Centri di ricerca Enti di formazione Imprese ONG Organizzazioni professionali Università	GUUE C 13/49 del 18/01/2008	02 aprile 2008
Energia e Trasporti - Marco Polo II AZIONI DI TRASFERIMENTO FRA MODI , AZIONE AUTO-STRADE DEL MARE, AZIONE DI RIDUZIONE DEL TRAFFICO, AZIONI CATALIZZATRICI E AZIONI COMUNI DI APPRENDIMENTO NELL'AMBITO DEL SECONDO PROGRAMMA MARCO POLO	VEDI SCHEDA	GU C 31/13 del 5/02/2008	07/04/2008
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie International - Reintegration Grants Bando FP7-PEOPLE-IRG-2008 NOTA : il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30-/11/2007. VAI ALLA PAGINA CON I 34 INVITI >>>	vedi scheda	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	03/04/2008 08-10/2008
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie European Re-integration Grants Bando FP7-PEOPLE-ERG-2008 NOTA : il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30-/11/2007. VAI ALLA PAGINA CON I 34 INVITI >>>	Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Imprese Organismi senza scopo di lucro Organizzazioni internazionali Ricerca Università	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	03/04/2008 08/10/2008
Innovazione-Ricerca 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione - Codice: FP7-ICT-2007-3 .	persone giuridiche	GUUE C 290 del 4 dicembre 2007	08 aprile 2008
Cultura- Istruzione <u>Cooperazione UE-Canada</u> in materia di istruzione superiore, formazione e gioventù - Partenariati transatlantici - Codice: EACEA/01/08	Enti di formazione	GUUE C 13/51 del 18/01/2008	11 aprile 2008
Società dell'informazione MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione e promozione - Attuazione del programma di sostegno allo sviluppo, alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive europee Riferimento EACEA/17/07	IMPRESE	GUUE C 204/10 del 01/09/2007	15 nov.2007 15 apr.2008
Società dell'informazione MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione e promozione — Attuazione del programma di sostegno allo sviluppo, alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive europee. Rif. EACEA 16/07	IMPRESE	GUUE C 204/9 del 01/09/2007	15 nov.2007 15 apr.2008
Cooperazione <u>IPA – Supporto</u> alla promozione di un dibattito pubblico più informato sull'allargamento dell'UE nei paesi candidati e potenziali (Ref. EuropeAid/126488/C/ACT/Multi)	Persone giuridiche	EUROPEAID	17/04/2008
Istruzione e Cultura <u>Tempus IV</u> — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale DG EAC/04/08	istituzioni di istruzione superiore	GUUE C 200/84	28/04/2008
Società dell'informazione MEDIA 2007 - Misure di sostegno alla promozione e all'accesso al mercato: Festival audiovisivi - Rif. EACEA/18/07	IMPRESE	GUUE C 196/20 del 24/08/2007	15 ott. 2007 30 aprile 2008 (vedi scheda)
Società dell'informazione MEDIA 2007 Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei — Sistema di sostegno «automatico». Codice: EACEA 27-07	IMPRESE	GUUE C 289 del 1° dicembre 2007	30/04/2008 01/10/2009 VEDI SCHEDA

anno 2008 - maggio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Innovazione-Ricerca Programma specifico COOPERAZIONE - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	GUCE/GUUE C 316-/23 del 22/12/2006	03/05/2007 04/09/2007 <u>08/01/2008</u> 06/05/2008 02/09/2008 31/12/2008
Innovazione-Ricerca <u>VII PQ – Programma specifico COOPERAZIONE – Aeronautica e trasporti aerei -</u> Bando FP7- AAT- 2008- RTD-1 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30-/11/2007. VAI ALLA PAGINA CON I 34 INVITI >>>	Organizzazioni internazionali Persone giuridiche	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	07 maggio 2008

anno 2008 Luglio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Società dell'informazione MEDIA 2007 - i2i audiovisivo - sostegno per i produttori Invito a presentare proposte EACEA/29/07	imprese	GUUE C 277/13 del 20/11/2007	07/07/2008, per i progetti iniziati tra il 01/01/2008 e il 30/06/2008

[GUUE C 288/32 del 30 novembre 2007](#) – 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare.

SCADENZE		
Programma specifico	Codice invito	Scadenza
«Cooperazione»		
Prodotti alimentari, agricoltura, pesca e biotecnologie	FP7-KBBE-2008-2B	26/02/2008
Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione	FP7-NMP-2008-LARGE-2	6 marzo 2008
	FP7-NMP-2008-SMALL-2	6 marzo 2008, - 2 settembre 2008
	FP7-NMP-2008-SME-2	6 marzo 2008; - 23 settembre 2008
	FP7-NMP-2008-CSA-2	24 aprile 2008
	FP7-NMP-2008-EU-India-2	24 aprile 2008
	FP7-ENERGY-NMP-2008-1	26 febbraio 2008 29 Maggio 2008 - Stage 2 (only for proposals retained at stage 1)
Energia	FP7-ENV-NMP-2008-2	25 febbraio 2008
	FP7-ENERGY-2008-1	26 febbraio 2008 29 Maggio 2008 - Stage 2 (only for proposals retained at stage 1)
	FP7-ENERGY-2008-FET	26 febbraio 2008 29 Maggio 2008 - Stage 2 (only for proposals retained at stage 1)
	FP7-ENERGY-2008-RUSSIA	26 febbraio 2008
Ambiente (compresi i cambiamenti climatici)	FP7-ENERGY-NMP-2008-1	26 febbraio 2008 29 Maggio 2008 - Stage 2 (only for proposals retained at stage 1)
	FP7-ENV-2008-1	25 febbraio 2008
	FP7-ENV-NMP-2008-2	25 febbraio 2008
	FP7-AAT-2008-RTD-1	7 maggio 2008
Trasporti (compresa l'aeronautica)	FP7-SST-2008-RTD-1	7 maggio 2008
	FP7-SST-2008-TREN-1	7 maggio 2008
	FP7-TPT-2008-RTD-1	7 maggio 2008
	FP7-TPT-2008-RTD-1	7 maggio 2008
Allegato 4:ERA-NET/ERA-NET Plus	FP7-ERANET-2008-RTD	12 agosto 2008
«Idee»		
«Persone»	ERC-2008-AdG	28 febbraio 2008
	ERC-2008-Support	6 marzo 2008
	FP7-PEOPLE-2008-ERG	3 aprile 2008, 8 ottobre 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IRG-SCHEDA	3 aprile 2008 8 ottobre 2008
	FP7-PEOPLE-2008-NIGHT	5 marzo 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IRSES	28 marzo 2008
«Capacità»	FP7-PEOPLE-2008-IAPP	25 marzo 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IAPP	25 marzo 2008
Infrastrutture di ricerca	FP7-INFRASTRUCTURES-2008-1	29 febbraio 2008
Ricerca a favore delle PMI	FP7-SME-2008-1	11 aprile 2008
Regioni della conoscenza	FP7-REGIONS-2008-1	14 marzo 2008
	FP7-REGIONS-2008-2	14 marzo 2008
Potenziale di ricerca	FP7-REGPOT-2008-1	14 marzo 2008
	FP7-REGPOT-2008-2	14 marzo 2008
Scienza e società	FP7-SCIENCE-IN-SOCIETY-2008	18 marzo 2008
«Euratom»	FP7-FISSION-2008	15 aprile 2008

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma « Gioventù in azione » 2007-2013 - Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati
on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (CE) n. 100/2008 della Commissione, del 4 febbraio 2008, recante modifica, per quanto riguarda le collezioni di campioni e talune formalità relative al commercio di specie della flora e della fauna selvatiche, del regolamento (CE) n. 865/2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 338/97 del Consiglio

GUUE C 31 del 5.2.2008

Regolamento (CE) n. 102/2008 della Commissione, del 4 febbraio 2008, recante approvazione delle modifiche non secondarie del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette — Prosciutto di Parma (DOP)

GUUE C 31 del 5.2.2008

Regolamento (CE) n. 103/2008 della Commissione, del 4 febbraio 2008, recante approvazione delle modifiche non secondarie del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette — Mozzarella di Bufala Campana (DOP)

GUUE C 31 del 5.2.2008

Comunicazione della Commissione relativa all'inclusione nel regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio (regolamento unico OCM) delle recenti riforme introdotte nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e nel settore dello zucchero

GUUE C 27 pag. 16 del 31.1.08

Regolamento (CE) n. 78/2008 del Consiglio, del 21 gennaio 2008, relativo alle azioni che la Commissione dovrà intraprendere per il periodo 2008-2013 mediante applicazioni di telerilevamento messe a punto nel quadro della politica agricola comune

GUUE L 25 pag. 1 del 30.1.08

Regolamento (CE) n. 101/2008 della Commissione, del 4 febbraio 2008, recante modifica del regolamento (CEE) n. 574/72 del Consiglio che stabilisce le modalità d'applicazione del regolamento (CEE) n. 1408/71 relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità

GUUE L 31 pag. 15 del 5.2.08

Commissione amministrativa per la sicurezza sociale dei lavoratori migranti

GUUE C 27 pag. 13 del 31.1.08

Laboratorio Europa

L'Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct, informa che l'attività di incontri e approfondimenti sulle tematiche europee, con studenti e insegnanti delle scuole primarie e degli istituti di secondo grado prosegue attivamente sempre presso la sede dell'Associazione, via Principe di Villafranca, 50.

Per prendere contatti e per fissare nuovi appuntamenti didattici, gli insegnanti possono telefonare al Carrefour negli orari d'ufficio (091 335081), chiedendo di Anna-maria Acquistapace o Michele Ammirata, o inviare una mail all'indirizzo carrefoursic@hotmail.com



Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:** www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte



Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

MODALITA' EROGAZIONE CONTRIBUTO PUBBLICO RICONOSCIUTO PROGETTI MIGLIORAMENTO CONDIZIONI DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.5 del 01.02.2008, il decreto 11.12.2007 inerente le modalità di erogazione del contributo pubblico riconosciuto per i progetti finanziati a valere sulla misura 4.09 "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione" del P.O.R. Sicilia 2000/2006 (bando pubblicato nella GURS n.31 dell'11.07.2003, n.34 del 12.08.2005 e successive rettifiche n.40 del 23.09.2005 e n.53 del 09.12.2005).

Ritenuto di dover estendere anche alla misura 4.09 la possibilità di frazionare la rendicontazione della spesa in tre stati di avanzamento compreso il saldo finale, come previsto per le misure 4.06 e 4.15, al fine di agevolare la produzione di documenti giustificativi delle spese sostenute da parte delle ditte beneficiarie dei contributi, senza alcuna modifica delle modalità previste nei bandi.

RETTIFICA MODIFICA BANDO COSTITUZIONE E AVVIAMENTO SERVIZI ASSISTENZA AZIENDE AGRICOLE

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.5 del 01.02.2008, l'avviso di rettifica inerente l'avviso relativo alla modifica del bando per la costituzione e l'avviamento di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole – P.O.R. Sicilia 2000/2006 – Misura 4.12 (pubblicato nella GURS n.3 del 18.01.2008)0.

Il testo è pubblicato nei siti www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste e www.euroinfosicilia.it.



DOMANDE PAGAMENTO MISURE AGROAMBIENTALI CORREZIONE ERRORI PALESI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.5 del 01.02.2008, la Circolare 18.01.2008, n.1 inerente l'asse II – Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale – Domande di pagamento misure agroambientali Regolamento CE n.1257/99 e Regolamento CE n.2070/92 – Correzione di errori palesi ai sensi dell'art.4, par.3, del Regolamento CE n.1975/2006.

Il beneficiario dell'aiuto deve richiedere la correzione della domanda relativa all'annualità 2007, presso il Centro di assistenza agricola tramite cui questa è stata presentata, fino alla data 15.02.2008.

Copia della scheda di correttiva dovrà essere trasmessa dal beneficiario all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di competenza.

Dr.Giuseppe Gambino